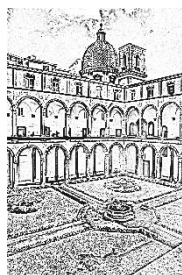




UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



dipartimento **studi umanistici**

GUIDA DELLO STUDENTE

A.A. 2020 / 2021

MANIFESTO DEGLI STUDI

A.A. 2020 - 2021

(ex D.M. 270/2004)

Corso di Studio

in

STORIA

Classe delle Lauree in

Storia

L-42

Sommario AA 2020 / 2021	Da Pag.	A Pag.
Elenco dei docenti del Corso di Studio	3	4
Commissioni e Referenti	5	6
Manifesto degli Studi	7	14
Programmazione	15	19
Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti	20	22
Programmi Attività / Insegnamenti	23	fine



Informazioni sul Corso di Studio in Storia sono reperibili all'URL

<http://studiumanistici.dip.unina.it/2013/05/03/storia/>

<http://www.cdlstoria.unina.it>

Docenti del Corso di Studio

<i>Prof.ssa</i>	<i>Silvia</i>	ACOCELLA	silvia.acocella@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Luca</i>	ARCARI	luca.arcari@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Serena</i>	CANNAVALE	serena.cannavale@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Antonio</i>	CARRANO	antonio.carrano@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Massimo</i>	CATTANEO	massimo.cattaneo@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Andrea</i>	D'ONOFRIO	andrea.donofrio@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Roberto</i>	DELLE DONNE	roberto.delledonne@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Laura</i>	DI FIORE	laura.difiore@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Eduardo</i>	FEDERICO	eduardo.federico@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Gianluca</i>	GIANNINI	gianluca.giannini@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Luigi</i>	MUSELLA	luigi.musella@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Stefania</i>	PALMENTIERI	stefania.plamentieri@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Rosalia</i>	PELUSO	rosalia.peluso@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Valerio</i>	PETRARCA	valerio.petrarca@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Carmine</i>	PISANO	carmine.pisano@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Antonella</i>	PRENNER	antonella.prenner@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Federico</i>	RAUSA	federico.rausa@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Mario</i>	REGALI	mario.regali@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Umberto</i>	ROBERTO	umberto.roberto@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Vittorio</i>	SALDUTTI	vittorio.saldutti@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Eliodoro</i>	SAVINO	eliodoro.savino@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Francesco</i>	STORTI	francesco.storti@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Piero</i>	VENTURA	piero.ventura@unina.it

Docenti che impartiscono in altri CdS insegnamenti mutuati dal CdS in Storia

<i>Prof.</i>	<i>Stefano</i>	D'OVIDIO	stefano.dovidioi@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Chiara</i>	DE CAPRIO	chiara.decaprio@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Bianca</i>	DE DIVITIIS	bianca.dedivitiis2@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Sandro</i>	MORACHIOLI	sandro.morachioli@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Paola</i>	SANTORELLI	paola.santorelli@unina.it

Docenti a Contratto

<i>Prof.</i>	<i>Marco</i>	VISCARDI	marco.viscardi@unina.it
--------------	--------------	----------	-------------------------

Coordinatore della Commissione di coordinamento didattico del Corso di Studio

<i>Prof.</i>	<i>Andrea</i>	D'ONOFRIO	andrea.donofrio@unina.it
--------------	---------------	-----------	--------------------------

Nomina nel Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 24.09.2019
Decorrenza della carica: 25.09.2019 – 25.09.2022



Il Coordinatore riceve gli Studenti per **problematiche di carattere generale inerenti il CdS** in orario che è indicato nella pagina web del docente <https://www.docenti.unina.it/andrea.donofrio>

Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio

La Commissione per il coordinamento Didattico del Corso di Studio è composta da tutti i docenti del CdS.

Referenti per l'esame delle carriere degli studenti:

<i>Prof.</i>	<i>Antonio</i>	CARRANO	antonio.carrano@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Massimo</i>	CATTANEO	massimo.cattaneo@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Andrea</i>	D'ONOFRIO	andrea.donofrio@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Roberto</i>	DELLE DONNE	roberto.delledonne@unina.it

Commissione Orientamento in Entrata e in Uscita

<i>Prof.</i>	<i>Luca</i>	ARCARI	luca.arcari@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Andrea</i>	D'ONOFRIO	andrea.donofrio@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Laura</i>	DI FIORE	laura.difiore@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Rosalia</i>	PELUSO	rosalia.peluso@unina.it

Commissione Erasmus

<i>Prof.ssa</i>	<i>Laura</i>	DI FIORE	laura.difiore@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Marco</i>	MERIGGI	marco.meriggi@unina.it

Referenti Tutorato Studenti

<i>Prof.ssa</i>	<i>Silvia</i>	ACOCELLA	silvia.acocella@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Luca</i>	ARCARI	luca.arcari@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Serena</i>	CANNAVALE	serena.cannavale@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Antonio</i>	CARRANO	antonio.carrano@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Massimo</i>	CATTANEO	massimo.cattaneo@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Andrea</i>	D'ONOFRIO	andrea.donofrio@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Roberto</i>	DELLE DONNE	roberto.delledonne@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Laura</i>	DI FIORE	laura.difiore@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Eduardo</i>	FEDERICO	eduardo.federico@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Gianluca</i>	GIANNINI	gianluca.giannini@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Luigi</i>	MUSELLA	luigi.musella@unina.it

<i>Prof.ssa</i>	<i>Rosalia</i>	PELUSO		rosalia.peluso@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Valerio</i>	PETRARCA		valerio.petrarca@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Carmine</i>	PISANO		carmine.pisano@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Antonella</i>	PRENNER		antonella.prenner@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Federico</i>	RAUSA		federico.rausa@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Mario</i>	REGALI		mario.regali@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Vittorio</i>	SALDUTTI		vittorio.saldutti@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Eliodoro</i>	SAVINO		eliodoro.savino@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Francesco</i>	STORTI		francesco.storti@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Piero</i>	VENTURA		piero.ventura@unina.it

Commissione Tirocini

<i>Prof.</i>	<i>Roberto</i>	DELLE DONNE		roberto.delledonne@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Federico</i>	RAUSA		federico.rausa@unina.it

Referente per l'inclusione

<i>Prof.ssa</i>	<i>Maura</i>	STRIANO		maura.striano@unina.it
-----------------	--------------	---------	--	------------------------

Referenti per gli spazi e orari (lezioni, esami)

<i>Prof.</i>	<i>Luca</i>	ARCARI		luca.arcari@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Antonio</i>	CARRANO	Responsabile	antonio.carrano@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Laura</i>	DI FIORE		laura.difiore@unina.it

Commissione Prova finale

<i>Prof.</i>	<i>Roberto</i>	DELLE DONNE	Responsabile	roberto.delledonne@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Andrea</i>	D'ONOFRIO		andrea.donofrio@unina.it

Rappresentanti degli Studenti

<i>Martina Giulia</i>	MICILLO			marti.micillo@studenti.unina.it
-----------------------	---------	--	--	---------------------------------

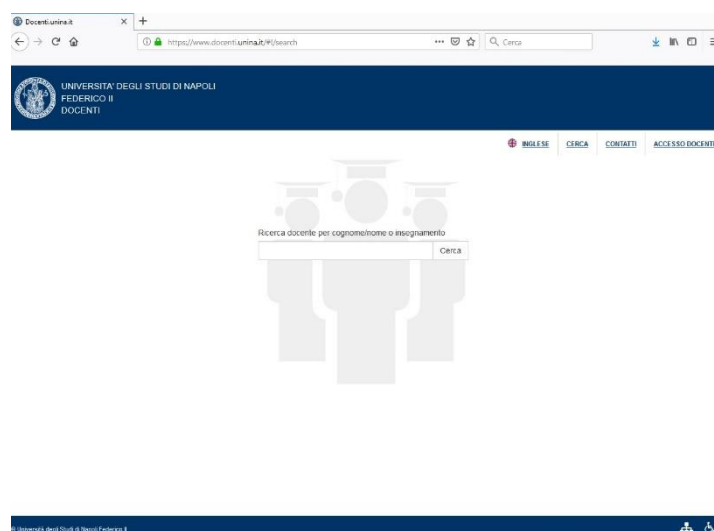
Organizzazione e Gestione della Qualità

Prof. Andrea D'ONOFRIO	Responsabile Riesame e Coordinamento del CdS
Prof. Antonio CARRANO	Responsabile QA del CdS
Prof. Roberto DELLE DONNE	Docente del CdS
Prof.ssa Laura DI FIORE	Docente del CdS
Sig.ra Martina Giulia MICILLO	Rappresentante degli studenti del CdS
Sig.ra Stefania RANUCCI	Personale Tecnico Amministrativo con funzioni di supporto

(Composizione aggiornata nel CdD 2019.10.30 – p. 9.6)

**Si indica di seguito il link del sito WEB DOCENTI
sul quale ricercare la pagina del singolo docente,
da consultare per ulteriori e tempestive informazioni**

<https://www.docenti.unina.it/#!/search>



**MANIFESTO DEGLI STUDI
DEL CORSO DI STUDIO IN
STORIA**

Classe delle Lauree in *Storia* (L-42)

ANNO ACCADEMICO 2020 / 2021

Il presente Manifesto degli studi fa riferimento al curriculum del Corso di Studio in *Storia* e riguarda, rispettivamente:

per il 1° anno	gli studenti immatricolati nell'A.A.	2020-2021
per il 2° anno	gli studenti immatricolati nell'A.A.	2019-2020
per il 3° anno	gli studenti immatricolati nell'A.A.	2018-2019

L'Ordinamento degli studi è accessibile tramite ricerca del Corso di Studio dal sito del MIUR al link <http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>
<http://off.miur.it/pubblico.php/ricerca/ricerca/p/miur>

Il Regolamento del Corso di Studio è accessibile sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici: <http://studiumanistici.dip.unina.it/> alla pagina <http://studiumanistici.dip.unina.it/2013/05/03/storia/>

Qualsiasi altra informazione riguardante uno specifico insegnamento è reperibile sul sito web docente: www.docenti.unina.it, alla pagina del docente interessato. Alla pagina web docente si rinvia anche per eventuali avvisi da parte del singolo docente.

Ulteriori informazioni al link:



<https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/47994>

Università degli Studi di NAPOLI "Federico II" ([Pagina ateneo](#))

[Sito Web](#)

Storia

NAPOLI

[\[Scheda completa \(SUA-CDS\)\]](#)

[\[Scheda sintetica\]](#)

[\[Sito del corso\]](#)

L-42



Legenda simboli:



Titolo di ingresso richiesto: diploma



Accesso al corso: libero



Titolo di ingresso richiesto: laurea di I livello



Accesso al corso: test d'ingresso



Offerto da: Università



Accesso al corso: numero programmato



Offerto da: Accademia



Erogazione del corso: in presenza



Offerto da: Conservatorio



Erogazione del corso: teledidattica



Offerto da: ITS



Anni di durata del corso



Corso in lingua inglese



Corso a carattere internazionale



Corso erogato in più lingue

Il Corso di Studio

Il Corso di Studio in *Storia* è attivo, presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, dall'anno accademico 1998-99.

Negli anni seguenti ha subito numerose trasformazioni. Dall'a.a. 2008-2009 si è adeguato a quanto previsto dal Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270.

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'ammissione al Corso di studio sono richieste:

1. una sufficiente preparazione scolastica nelle discipline di base della cultura umanistica e, in particolare, della storia, dalla caduta dell'Impero romano sino ai nostri giorni, acquisita attraverso la conoscenza di un manuale per le scuole superiori;
2. la capacità di elaborare, sia in forma orale sia in forma scritta, argomentazioni coerenti e lessicalmente appropriate a un livello almeno "medio", valutato sulla base dei descrittori analitici delle competenze linguistiche definite dall'INVALSI e dall'Accademia della Crusca
<http://www.invalsi.it/invalsi/servizi2.php?page=italiano>
http://www.invalsi.it/download/fascicolo_3giugno2008.pdf

nel fascicolo *La valutazione della prima prova dell'Esame di Stato*:

- I. Testuale (realizzazione di un testo con una struttura coerente e coesa),
 - II. Grammaticale (uso corretto delle strutture del sistema linguistico),
 - III. Lessicale-semantica (capacità e uso semantico del patrimonio lessicale),
 - IV. Ideativa (capacità di elaborare idee ed argomenti);
3. la conoscenza di una lingua straniera moderna almeno al livello B1 del *Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue* (QCER);
 4. le competenze informatiche di base relative ad almeno 4 dei 7 moduli previsti dalle certificazioni ECDL, EIPASS, Microsoft:
 - Modulo 1 - Concetti basilari dell'IT / IT basic concepts
 - Modulo 2 - Utilizzo del Sistema Operativo / S.O. & File management
 - Modulo 3 - Videoscrittura / Word Processor
 - Modulo 4 - Foglio Elettronico / Spreadsheet
 - Modulo 5 - Archiviazione informatica / Database
 - Modulo 6 - Presentazioni multimediali / Slide show
 - Modulo 7 - Internet e Reti Informatiche / Internet & LAN.

Gli immatricolandi sono tenuti a svolgere un test di verifica del livello delle conoscenze di base possedute, anche per quanto riguarda la lingua straniera e l'informatica, il cui esito non è vincolante ai fini dell'iscrizione. Esso è finalizzato a fornire indicazioni generali sulle attitudini dello studente a intraprendere gli studi prescelti e a individuare gli eventuali debiti formativi da colmare.

Il luogo e la sede del test di ingresso saranno resi noti con avviso pubblicato sul sito del Dipartimento.

Accoglienza e tutorato

Lo studente è introdotto fin dal primo anno allo studio della storia attraverso la varietà e la specializzazione delle sue discipline, ed è invitato a riflettere nel contempo sui risultati del lavoro storico e sui metodi che lo sostengono.

Per favorire il superamento delle difficoltà iniziali, il corso di studio ha previsto l'istituzione del tutorato. All'atto dell'iscrizione, ogni studente è affidato a un docente-tutor che lo seguirà per l'intera

durata degli studi. Il docente-tutor verificherà e certificherà alla Commissione di coordinamento didattico anche l'avvenuto superamento degli eventuali debiti formativi.

I docenti del CdS impegnati in attività di tutorato sono:

<i>Silvia</i>	ACOCELLA
<i>Luca</i>	ARCARI
<i>Serena</i>	CANNAVALE
<i>Antonio</i>	CARRANO
<i>Massimo</i>	CATTANEO
<i>Andrea</i>	D'ONOFRIO
<i>Roberto</i>	DELLE DONNE
<i>Laura</i>	DI FIORE
<i>Eduardo</i>	FEDERICO
<i>Gianluca</i>	GIANNINI
<i>Luigi</i>	MUSELLA
<i>Rosalia</i>	PELUSO
<i>Valerio</i>	PETRARCA
<i>Carmine</i>	PISANO
<i>Antonella</i>	PRENNER
<i>Federico</i>	RAUSA
<i>Mario</i>	REGALI
<i>Vittorio</i>	SALDUTTI
<i>Eliodoro</i>	SAVINO
<i>Francesco</i>	STORTI
<i>Piero</i>	VENTURA

Gli obiettivi formativi

Il corso di studio in *Storia* si propone di far conoscere agli studenti le linee generali della storia dell'umanità, dal mondo greco al romano, dall'età medievale alla moderna, alla contemporanea.

Tale formazione non potrà prescindere dalla conoscenza di base delle discipline letterarie, filologiche, filosofiche, geografiche, sociologiche e antropologiche, con le quali, da tempo, la storia dialoga.

Gli studenti dovranno inoltre acquisire familiarità con le diverse tradizioni storiografiche, con le principali metodologie di critica ed esegesi delle fonti, scritte e materiali, siano esse in formato analogico o digitale.

Gli studenti dovranno infine sviluppare capacità di analisi e di interpretazione delle dinamiche storiche, nonché abilità comunicative nella presentazione e nella discussione dei diversi fenomeni storici.

Nei tre anni di studi gli studenti conseguiranno le conoscenze di base e le competenze necessarie per potere esercitare le professioni di *Assistenti di Archivio e di Biblioteca* e di *Tecnici delle biblioteche*. Nel corso del triennio, i laureati in *Storia* acquisiranno anche una solida preparazione di base in tutte

le discipline ritenute dal legislatore indispensabili per accedere all'insegnamento della Storia nella scuola secondaria superiore.

Tale preparazione dovrà essere ulteriormente affinata nella laurea magistrale, nelle scuole di specializzazione per l'insegnamento e nella preparazione ai concorsi previsti dalla normativa vigente.

Professioni di Assistenti di Archivio e di Biblioteca e di Tecnici delle biblioteche

Secondo la [nuova classificazione delle professioni CP2011](#), adottata dal 2011 dall'ISTAT il corso consente l'accesso alle seguenti professioni:

Classificazione ISTAT CP2011	Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali	Descrizione
3.3.1.1.2	Assistenti di Archivio e di Biblioteca	Le professioni comprese in questa unità forniscono servizi amministrativi di livello elevato classificando e archiviando documenti ed altri supporti informativi e partecipando a ricerche sui materiali informativi disponibili.
3.4.4.2.2	Tecnici delle Biblioteche	Le professioni classificate in questa unità seguono e consigliano i lettori nell'uso dei cataloghi, delle basi di dati e degli indici con cui sono organizzate le biblioteche; li assistono nelle ricerche; catalogano e sistemano libri negli scaffali, li riparano; controllano la circolazione dei libri da e per la biblioteca.

Si raccomanda agli studenti iscritti al Corso di Studio in *Storia* interessati a tali professioni di riservare i 12 crediti previsti per il modulo di "**Attività formative a scelta dello studente**" ai moduli di *Bibliografia e Biblioteconomia* e/o di *Archivistica*.

Requisiti per l'insegnamento della storia nella scuola media secondaria

Il Decreto n. 22 del 09 febbraio 2005 ha determinato i crediti necessari per accedere alle classi di concorso delle Scuole di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario (S.S.I.S.).

Il D.M. n. 386 del 26 luglio 2007 - Allegato 2 ha poi stabilito la corrispondenza tra Classi di laurea relative al D.M. 270/2004 (lauree magistrali) e Classi di laurea relative al D.M. 509/1999 (lauree specialistiche).

Il D.L. del 09 luglio 2009 - Tabella equiparazione DL - LS - LM ha stabilito le equiparazioni tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali. In base all'art. 5 del DPR 19/2016 sono fatti salvi, ai fini dell'accesso alle classi di concorso, i requisiti previsti dalla precedente

normativa (DD.MM. n. 39 del 30 gennaio 1998, n. 22 del 9 febbraio 2005) se conseguiti entro la data del 23 febbraio 2016.

Più precisamente, in base a quanto indicato nel [Supplemento ordinario n. 5/L alla Gazzetta Ufficiale del 22-2-2016 \(Serie Generale - n. 43\)](#), i laureati in Storia di vecchio ordinamento, nelle classi delle lauree specialistiche in discipline storiche (93, 94, 97, 98) oppure nella classe di laurea magistrale in Scienze storiche (84):

1. per potere concorrere per la classe di insegnamento “**A-19** (ex 37/A) Filosofia e Storia”, devono avere conseguito, oltre ai crediti in storia greca, romana, medievale, moderna e contemporanea, anche

- I. 12 crediti per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/01- Filosofia teoretica,
- II. 12 crediti per M-FIL/06 - Storia della filosofia,
- III. 12 crediti a scelta tra i settori:
M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza,
M-FIL/03 - Filosofia morale,
M-FIL/04 - Estetica,
M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi;

2. per potere accedere alla classe di insegnamento “**A-12** (ex 50/A) Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado” (cattedra di Italiano e Storia),

sono altresì tenuti ad acquisire almeno 84 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO, di cui:

- I. 12 L-FIL-LET/04,
- II. 12 L-FIL-LET/10,
- III. 12 L-FIL-LET/12,
- IV. 12 L-LIN 01,
- V. 12 M-GGR/01,
- VI. 24 tra L-ANT/02 o 03 e M-STO/01 o 02 o 04.

3. per potere accedere alla classe di insegnamento “**A-22** (ex 43/A) Italiano, storia, geografia, nella scuola secondaria di I grado” (cattedra materie letterarie nelle scuole medie),

sono altresì tenuti ad acquisire almeno 80 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO, di cui:

- I. 12 L-FIL-LET/04,
- II. 12 L-FIL-LET/10,
- III. 12 L-FIL-LET/12,
- IV. 12 L-LIN 01,
- V. 12 M-GGR/01,
- VI. 12 tra L-ANT/02 o 03 e M-STO/01 o 02 o 04.

Si consiglia perciò vivamente agli studenti iscritti al Corso di Studio in Storia di usare i 12 crediti previsti per il modulo di “Attività formative a scelta dello studente” per acquisire già con la laurea triennale il maggior numero di crediti indispensabili per accedere ad almeno una delle due classi di insegnamento della storia nelle scuole medie secondarie sopraindicate.

24 crediti in materie antropo-psico-pedagogiche e/o metodologie della didattica

Il recente D.M. n. 616 del 10 agosto 2017 prevede inoltre **24** CFU di materie antropo-psico-pedagogiche e/o di metodologie della didattica quale requisito di ammissione al futuro concorso per l’accesso ai nuovi percorsi di formazione iniziale degli insegnanti.

Tali crediti andranno **acquisiti in almeno 3 dei seguenti quattro ambiti:**

- a) **Pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione:**
 le attività formative afferenti a tutti i settori disciplinari M-PED e ai settori CODD/04, ABST/59 e ADPP/01. Sono utili anche, in relazione alle classi concorsuali, le attività formative afferenti ai settori disciplinari ISME/01, ISME/02, ISDC/01 e ISDC/05 a condizione che, ai sensi del comma 5, sia certificata la loro declinazione nei termini della pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione per gli insegnamenti compresi nelle classi concorsuali medesime, in coerenza con gli obiettivi formativi di cui all'Allegato A;
- b) **Psicologia:**
 le attività formative afferenti a tutti i settori disciplinari M-PSI e ai settori CODD/04, ABST/58, ISSU/03, ISME/03 e ISDC/01. Sono utili anche le attività formative afferenti al settore disciplinare ADPP01 a condizione che, ai sensi del comma 5, sia certificata la loro declinazione nei termini della psicologia per gli insegnamenti compresi nelle classi concorsuali medesime, in coerenza con gli obiettivi formativi di cui all'Allegato A e non siano già state considerate utili ai sensi della lettera a);
- c) **Antropologia:**
 tutte le attività formative afferenti ai settori disciplinari M-DEA 01, M-FIL 03 e ABST/55. Sono utili anche, in relazione alle classi concorsuali, le attività formative afferenti ai settori disciplinari L-ART/08, CODD/06, ISSU/01, ISSU/02, ADEA/01, ADEA/03 e ADEA/04 a condizione che, ai sensi del comma 5, sia certificata la loro declinazione nei termini dell'antropologia per gli insegnamenti compresi nelle classi concorsuali, in coerenza con gli obiettivi formativi di cui all'Allegato A;
- d) **Metodologie e tecnologie didattiche generali**
 M-PED 03 e M-PED 04, e, in relazione alla classe concorsuale, attività formative afferenti ai settori MAT/04, FIS/08, L-LIN/02, M-EDF/01, M-EDF/02, CODD/04, ABST/59 e ADES/01, nonché le attività formative afferenti ai settori indicati negli allegati B e C a condizione che, ai sensi del comma 5, sia certificata la loro declinazione nei termini delle metodologie e tecnologie didattiche per gli insegnamenti compresi nelle classi concorsuali, in coerenza con gli obiettivi formativi di cui all'Allegato A.”

I laureati in Storia acquisiscono già nel corso del triennio, con gli esami di *Antropologia culturale* e di *Filosofia morale* (rispettivamente M-DEA/01 e M-FIL/03), 12 CFU nei settori scientifico-disciplinari dell'ambito c).

Dovranno quindi acquisire altri 6 + 6 CFU negli ambiti a), b) o d).

Nella “fase transitoria”, immediatamente successiva all’emanazione del Decreto, i 6 CFU di metodologie e tecnologie didattiche generali - ambito d) - possono anche essere conseguiti nei seguenti settori disciplinari, purché “declinati nei termini delle metodologie e tecnologie didattiche”:

1. **Classe di concorso A-19 (Filosofia e storia):**
 M-FIL/01, 02, 03, 04, 05, 06
 M-STO/01, 02, 04
 L-ANT/02, 03
2. **Classe di concorso A-12 (Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado)**
Classe di concorso A-22 (ex 43/A) Italiano, storia, geografia, nella scuola secondaria di I grado" (cattedra materie letterarie nelle scuole medie):
 L-LIN/01, 02
 L-FIL-LET/10, 12
 M-STO/01, 02, 04
 L-ANT/02, 03

M-GGR/01, 02
M-STO/01, 02, 04
L-ANT/02, 03

L'Università Federico II di Napoli prevede una offerta formativa specifica, presentata sul sito web di ateneo: <https://www.unina.it/didattica/post-laurea/fit>.

Articolazione degli insegnamenti in moduli semestrali

Per conseguire la laurea lo studente dovrà acquisire **60** CFU (Credito Formativo Universitario) per ognuno dei tre anni di corso (**180** CFU totali).

Ogni credito corrisponde a **25** ore di apprendimento, che comprendono le ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative nonché le ore di studio individuali necessarie per completare la formazione indispensabile per il superamento dell'esame oppure per realizzare le attività formative non direttamente subordinate alla didattica universitaria.

Gli studenti immatricolati dall'A.A. 2008-2009 (nuovissimo ordinamento) seguiranno esclusivamente 14 moduli didattici da **12** crediti, della durata di **60** ore, e 1 modulo da **6** crediti della durata di **30** ore.

Per laurearsi gli studenti dovranno quindi superare **15** esami e discutere l'elaborato finale.

**Programmazione
Insegnamenti / Attività
A.A. 2020 / 2021**

N69-15-20 immatricolati 2020 / 2021

Anno	Sem.	SSD / descrizione	Insegnamento / Attività	CFU	Docente
1°	I	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	Antropologia Culturale	12	Prof. Valerio PETRARCA
1°	I	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	Letteratura Italiana	12	Prof. Marco VISCARDI
1°	I	L-ANT/03 Storia Romana	Storia Romana I	12	Prof. Eliodoro SAVINO
Anno	Sem.	SSD / descrizione	Insegnamento / Attività	CFU	Docente
1°	II	M-GGR/01 Geografia	Geografia	12	Prof.ssa Stefania PALMENTIERI
1°	II	L-ANT/02 Storia Greca	Storia Greca I	12	Prof. Eduardo FEDERICO

N69-15-19 immatricolati 2019 / 2020

Anno	Sem.	SSD / descrizione	Insegnamento / Attività	CFU	Docente
2°	I	M-FIL/06 Storia della Filosofia	Storia della Filosofia	12	Prof. Antonio CARRANO
2°	I	M-STO/01 Storia medievale	Storia Medievale I	12	Prof. Roberto DELLE DONNE
2°			Un insegnamento a scelta tra:	12	
	I	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica	Letteratura Cristiana Antica		Prof.ssa Paola SANTORELLI Mutuazione da CdS P14 Archeologia, Storia delle Arti e Scienze del Patrimonio Culturale AF 54785
	I	M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese	Storia del Cristianesimo e delle Chiese		Prof. Luca ARCARI
	I	M-STO/06 Storia delle religioni	Storia delle Religioni		Prof. Carmine PISANO
0 Ann	Sem.	SSD / descrizione	Insegnamento / Attività	CFU	Docente
2°	II	M-STO/04 Storia contemporanea	Storia Contemporanea I	12	Prof. Luigi MUSELLA
2°	II	M-STO/02 Storia moderna	Storia Moderna I	12	Prof. Massimo CATTANEO

Ann	Sem.	SSD / descrizione	Insegnamento / Attività	CFU	Docente
3°			Un insegnamento a scelta tra:	12	
	I	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	Storia dell'Arte Contemporanea		Prof. Sandro MORACHIOLI Mutuazione da CdS P14 Archeologia, Storia delle Arti e Scienze del Patrimonio Culturale AF 50218 – curricula STA
	I	L-ART/02 Storia dell'arte moderna	Storia dell'Arte Moderna		Prof.ssa Bianca DE DIVITIIS Mutuazione da CdS P14 Archeologia, Storia delle Arti e Scienze del Patrimonio Culturale AF 00318 – curricula STA
	II	L-ANT/07 Archeologia classica	Archeologia Classica		Prof. Federico RAUSA
	II	L-ART/01 Storia dell'arte medievale	Storia dell'Arte Medievale		Prof. Stefano D'OVIDIO Mutuazione da CdS P14 Archeologia, Storia delle Arti e Scienze del Patrimonio Culturale AF 10712 – curricula STA
3°			Un insegnamento a scelta tra:	12	
	I	L-FIL-LET/11 Letteratura Italiana Contemporanea	Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea		Prof.ssa Silvia ACOCELLA
	I	L-FIL-LET/02 Lingua e Letteratura Greca	Lingua e Letteratura Greca		Prof. Mario REGALI
	I	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	Lingua e Letteratura Latina		Prof.ssa Antonella PRENNER

	I	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	Linguistica italiana		Prof. Chiara DE CAPRIO Mutuazione da CdS N59 Lettere Classiche AF 00792
	II	L-FIL-LET/05 Filologia Classica	Filologia Classica		Prof.ssa Serena CANNAVALE
Ann	Sem.	SSD / descrizione	Insegnamento / Attività	CFU	Docente
3°			Un insegnamento a scelta tra:	12	
	I	M-FIL/03 Filosofia morale	Filosofia Morale		Prof. Gianluca GIANNINI
	I	M-FIL/01 Filosofia teoretica	Filosofia Teoretica		Prof.ssa Rosalia PELUSO
	II	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche	Storia delle Istituzioni Politiche		Prof.ssa Laura DI FIORE
Ann	Sem.	SSD / descrizione	Insegnamento / Attività	CFU	Docente
3°			Un insegnamento a scelta tra:	6	
		M-STO/04 Storia contemporanea	Storia Contemporanea II		Prof. Andrea D'ONOFRIO
		L-ANT/02 Storia Greca	Storia Greca II		Prof. Vittorio SALDUTTI
	II	M-STO/01 Storia medievale	Storia Medievale II		Prof. Francesco STORTI
		M-STO/02 Storia moderna	Storia Moderna II		Prof. Piero VENTURA
		L-ANT/03 Storia Romana	Storia Romana II		Prof. Umberto ROBERTO

Ann o	Sem.	SSD / descrizione	Insegnamento / Attività	CFU	Docente / Note
3°	II		Attività formative a scelta dello studente	12	A scelta dello studente
3°	II		Lingua Straniera (*)	1	Ulteriori conoscenze
Ann o	Sem.	SSD / descrizione	Insegnamento / Attività	CFU	Docente
3°	II		Informatica (*)	1	Ulteriori conoscenze
3°	II		Prova finale (*)	4	Elaborato

(*) Prova finale, lingua straniera e informatica

Allo studio per la **Prova finale** è legata anche l'attribuzione dei 2 crediti previsti per le "**Abilità informatiche e telematiche**" (1 CFU) e per la "**Lingua straniera**" (1 CFU).

Il docente tutor attesterà l'avvenuto conseguimento di tali crediti da parte del laureando con apposito modulo che sarà consegnato dallo studente alla Segreteria Studenti Area Studi Umanistici insieme alla domanda di laurea.


Programmi Attività / insegnamenti
A.A. 2020 / 2021

Tabella Riepilogativa							
AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area
00816	Antropologia Culturale	1a1s	12	60	M-DEA/01	11/A5	Base
12270	Archeologia Classica	3a2s	12	60	L-ANT/07	10/A1	Base
21424	Attività formative a scelta dello studente	3a2s	12	60	XXXXXX	xxxxxx	Art. 10, comma 5, lett. A)
04795	Filologia Classica	3a2s	12	60	L-FIL-LET/05	10/D4	Affine / Integrativo
00250	Filosofia Morale	3a1s	12	60	M-FIL/03	11/C3	Affine / Integrativo
00249	Filosofia Teoretica	3a1s	12	60	M-FIL/01	11/C1	Affine / Integrativo
55430	Geografia	1a2s	12	60	M-GGR/01	11/B1	Base
20620	Informatica	3a2s	1	0	XXXXXX	xxxxxx	Art. 10, comma 5, lett. D)
07264	Letteratura Cristiana Antica	2a1s	12	60	L-FIL-LET/06	10/D4	Caratterizzante
54199	Letteratura Italiana	1a1s	12	60	L-FIL-LET/10	10/F1	Base
07292	Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea	3a1s	12	60	L-FIL-LET/11	10/F2	Affine / Integrativo
12638	Lingua e Letteratura Greca	3a1s	12	60	L-FIL-LET/02	10/D2	Affine / Integrativo
00329	Lingua e Letteratura Latina	3°1s	12	60	L-FIL-LET/04	10/D3	Affine / Integrativo
Segue							

AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area
00008	Lingua Straniera	3a2s	1	0	XXXXXX	xxxxxx	Art. 10, comma 5, lett. D)
00792	Linguistica Italiana	3a1s	12	60	L-FIL-LET/12	10/F3	Affine / Integrativo
20717	Prova finale	3a2s	4	0	XXXXXX	xxxxxx	Art. 10, comma 5, lett. C)
10333	Storia Contemporanea I	2a2s	12	60	M-STO/04	11/A3	Caratterizzante
10334	Storia Contemporanea II	3a2s	6	30	M-STO/04	11/A3	Base
20349	Storia del Cristianesimo e delle Chiese	2a1s	12	60	M-STO/07	11/A4	Caratterizzante
53799	Storia dell'Arte Contemporanea	3a1s	12	60	L-ART/03	10/B1	Base
00317	Storia dell'Arte Medievale	3a2s	12	60	L-ART/01	10/B1	Base
00318	Storia dell'Arte Moderna	3a1s	12	60	L-ART/02	10/B1	Base
55433	Storia della Filosofia	2a1s	12	60	M-FIL/06	11/C5	Caratterizzante
00262	Storia delle Religioni	2a1s	12	60	M-STO/06	11/A4	Caratterizzante
00577	Storia delle istituzioni politiche	3a2s	12	60	SPS/03	14/B1	Affine / Integrativo
10906	Storia Greca I	1a2s	12	60	L-ANT/02	10/D1	Caratterizzante
00306	Storia Greca II	3a2s	6	30	L-ANT/02	10/D1	Base
U2850	Storia Medievale I	2a1s	12	60	M-STO/01	11/A1	Caratterizzante
00346	Storia Medievale II	3a2s	6	30	M-STO/01	11/A1	Base
10925	Storia Moderna I	2a2s	12	60	M-STO/02	11/A2	Caratterizzante
Segue							

AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area
10926	Storia Moderna II	3a2s	6	30	M-STO/02	11/A2	Base
54926	Storia Romana I	1a1s	12	60	L-ANT/03	10/D1	Caratterizzante
00345	Storia Romana II	3a2s	6	30	L-ANT/03	10/D1	Base

Gli Insegnamenti con fondo delle descrizione GIALLO mutuano da altri CdS,


AF 00816			
Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Valerio PETRARCA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2532142 Mail: valerio.petrarca@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/valerio.petrarca		
Insegnamento / Attività	ANTROPOLOGIA CULTURALE		
Teaching / Activity	CULTURAL ANTHROPOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplina:	M-DEA/01	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>L'insegnamento di Antropologia culturale ha due obiettivi principali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) introdurre lo studente alla storia della disciplina come discorso dell'umanesimo occidentale derivante dal confronto con società, culture e religioni non europee; 2) misurare l'efficacia dei metodi d'indagine maturati nella storia della disciplina applicandoli a qualche caso concreto di studio. <p>L'introduzione alla disciplina si propone di avvicinare gli studenti ai temi che hanno caratterizzato il dibattito tra storici e antropologi nel XIX e XX secolo (teorie generali della cultura; classificazioni delle differenze sociali, culturali e religiose; identità e differenze tra le fonti dello storico e quelle dell'antropologo; l'uso del metodo comparativo). Gli esempi concreti di analisi consentiranno di conoscere analiticamente, a titolo di esempio, qualche aspetto dei grandi processi che caratterizzano la storia dei contatti tra mondo europeo e mondi non europei (esiti dei proselitismi cristiani in Africa a sud del Sahara; classificazione e trattamento dello «straniero»; vita dei migranti africani in Europa).</p> <p>L'insegnamento privilegia le nozioni dell'antropologia culturale che interagiscono più direttamente con gli obiettivi generali del corso di studi in storia.</p> <p>Risultati attesi</p> <p>Al termine del corso, gli studenti riconosceranno i principi teorici e metodologici che hanno ispirato le opere dei fondatori dell'Antropologia culturale. Valuteranno il contributo della disciplina (nei motivi di affinità e differenza rispetto alla ricerca storica e filologica) per lo studio della vita sociale di età moderna e contemporanea, caratterizzata dai contatti tra mondo europeo e mondi non europei.</p> <p>Forme dell'insegnamento</p> <p>L'insegnamento si basa sulle lezioni frontali e sul commento di qualche eventuale documento visuale di interesse etnografico. Durante le lezioni, che seguono un itinerario indipendente dai libri indicati nel programma, si suggeriranno, volta per volta, brevi letture riguardanti gli argomenti trattati. Gli studenti frequentanti potranno cimentarsi, per loro scelta, nell'elaborazione di una breve relazione scritta su un argomento specifico del corso. Tale esercitazione scritta, che non avrà valore di verifica, costituirà uno degli argomenti di discussione dell'esame orale.</p>			

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE
Al termine del corso, gli studenti avranno coscienza delle nozioni elementari e dei principali metodi di studio caratterizzanti la disciplina antropologica.
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE
Gli studenti saranno in grado di cogliere le relazioni tra le teorie della ricerca antropologica e i risultati che essa ha proposto e propone.
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:
<p>Autonomia di giudizio: Gli studenti accresceranno le loro capacità critiche riguardanti la relazione tra i fatti sociali e i discorsi formalizzati che li descrivono e li interpretano.</p> <p>Abilità comunicative: Gli studenti si approprieranno del lessico e delle nozioni utili per esporre con ordine e chiarezza le conoscenze acquisite.</p> <p>Capacità di apprendimento: Gli studenti avranno più chiara coscienza delle loro inclinazioni e delle loro preferenze, per esplorare anche in autonomia i temi e i problemi dell'antropologia culturale.</p>
PROGRAMMA
<p>Il modulo si articola in 30 lezioni frontali di 2 ore ciascuna.</p> <p><i>Parte generale.</i> Le scuole antropologiche inglesi, francesi e statunitensi. Nuove tendenze dell'antropologia culturale. Modelli della ricerca storico-antropologica: l'opera di Ernesto De Martino.</p> <p><i>Parte monografica.</i> Geografia e storia dei contatti tra Europa e Africa in età moderna e contemporanea.</p>
CONTENTS
<p>The module consists of 30 frontal lessons of 2 hours each.</p> <p><i>General part.</i> English, French and American anthropological schools. New trends in cultural anthropology. Models of historical-anthropological research: the work of Ernesto De Martino.</p> <p><i>Monographic part.</i> Geography and history of contacts between Europe and Africa in modern and contemporary times.</p>
MATERIALE DIDATTICO
<p>Durante le lezioni, che seguono un itinerario indipendente dai libri indicati nel programma, si suggeriranno, volta per volta, brevi letture riguardanti gli argomenti trattati.</p> <p>Testi per gli studenti non frequentanti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Ugo Fabietti, <i>Storia dell'antropologia</i>, Zanichelli, Bologna 2011; 2) Ernesto De Martino, <i>La terra del rimorso. Contributo a una storia religiosa del Sud</i>, Il Saggiatore, Milano 2015. 3) Catherine Coquery-Vidrovitch, <i>Breve storia dell'Africa</i>, il Mulino, Bologna 2012; 4) L. Gaffuri, A. Melis, V. Petrarca, <i>Tessiture dell'identità. Lingua, cultura e territorio dei Gizey tra Camerun e Ciad</i>, Liguori, Napoli 2019.
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare
<p><u>Forme di verifica</u> La verifica si basa su un colloquio orale. Si accerterà la familiarità degli studenti con le nozioni e i metodi dell'antropologia culturale e si verificherà la loro informazione su ricerche riguardanti i contatti tra società europee e società non europee. Gli studenti frequentanti riceveranno alla fine del corso un indice degli argomenti svolti.</p>

Tale indice li aiuterà a organizzare i materiali di studio (appunti del corso, letture proposte dal docente, letture scelte dallo studente) e a preparare organicamente l'esposizione orale. Gli studenti non frequentanti si riferiranno ovviamente ai temi svolti nei libri indicati nel programma.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 12270			
Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Federico RAUSA		
Riferimenti del Docente	☎ (+39) 081.2536570 / (+39) 348.0302792 Mail: federico.rausa@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/federico.rausa		
Insegnamento / Attività	ARCHEOLOGIA CLASSICA		
Teaching / Activity	CLASSICAL ARCHAEOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplina:	L-ANT/07	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
In relazione all'argomento proposto, alla fine del corso di Archeologia Classica lo studente dovrà acquisire: <ol style="list-style-type: none"> 1) piena conoscenza delle fonti documentarie (testi letterari, epigrafici, numismatici) e del loro uso, dei momenti significativi della storia degli studi antiquari e archeologici (dal Medioevo all'età contemporanea), della topografia storica, delle testimonianze del patrimonio formale e iconografico e la produzione artistica del mondo greco e romano durante l'età classica; 2) capacità di valorizzare, con particolare riferimento alle attività di indagine sul terreno e di conservazione museale, il rapporto tra la ricerca archeologica e le dinamiche di tutela dei beni culturali, ambientali e paesaggistici; 3) capacità, attraverso l'esperienza didattica, di un utilizzo consapevole ed efficace delle risorse elettroniche e digitali applicate allo studio dell'Archeologia (repertori, banche dati, siti web specializzati); 4) capacità di approfondire i rapporti interdisciplinari tra gli studi archeologici e quelli di altre discipline di area sia 			

umanistica sia tecnico-scientifica.
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE
Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti critici per un corretto metodo di approccio alla lettura formale e stilistica e per la ricostruzione del peculiare contesto storico-culturale in rapporto alla coeva produzione artistica, di manufatti e di monumenti della classicità greca e romana.
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE
Il corso è orientato a fornire agli studenti adeguate opportunità di sperimentazione pratica del patrimonio di informazioni e nozioni apprese durante le lezioni attraverso la partecipazione a laboratori didattici, organizzati in collaborazione con diversi istituzioni regionali (Soprintendenze Archeologiche, Musei archeologici, Accademia delle Belle Arti di Napoli) durante i quali approfondire particolari ambito tematici della disciplina.
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:
<p>Autonomia di giudizio Il corso intende fornire gli strumenti necessari finalizzati al raggiungimento di un'autonoma capacità di valutazione critica dei processi di sviluppo e di applicazione, nell'antichità greca e romana, delle tecniche, del linguaggio artistico e delle dinamiche produttive relative al tema del corso.</p> <p>Abilità comunicative Attraverso l'esposizione di un proprio elaborato scritto, durante le lezioni del corso, lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito adeguate capacità espositive, grazie all'uso di linguaggio tecnico della disciplina, appropriato e rigoroso ma al contempo semplice e comprensibile anche ad un interlocutore non specialista, e di un razionale e logico uso di un repertorio di immagini.</p> <p>Capacità di apprendimento Le esperienze didattiche e applicative delle conoscenze, dovranno stimolare lo studente verso forme di autonomo aggiornamento sui temi del settore scientifico e di quelli affini, accrescendone le capacità di valutazione critica e offrendogli gli strumenti adeguati per confrontarsi con una dimensione specialistica dello studio della ricerca.</p>
PROGRAMMA
<p>A) Introduzione all'Archeologia Classica Argomenti delle lezioni: 1) <i>L'eredità del mondo antico e le trasformazioni dell'antico dal Medioevo all'Ottocento.</i> 2) <i>Lo scavo archeologico.</i> 3) <i>Nuovi approcci metodologici.</i> 4) <i>L'Archeologia e il patrimonio culturale.</i></p> <p>B) Contesti, monumenti, manufatti Argomenti delle lezioni: 1) <i>Topografia e Urbanistica.</i> 2) <i>Architettura.</i> 3) <i>Plastica e scultura.</i> 4) <i>Pittura e mosaico.</i> 5) <i>Ceramografia.</i> 6) <i>Glittica e toreutica.</i> Agli studenti verrà proposto l'approfondimento di un singolo tema del corso attraverso l'elaborazione di una ricerca riguardante contesti e monumenti selezionati dal patrimonio archeologico della regione Campania.</p> <p>C) Altre attività. Durante il corso saranno organizzati lezioni e incontri seminariali con studiosi e specialisti, visite guidate presso istituzioni culturali (musei, accademie, biblioteche) e in siti di interesse archeologico.</p>
CONTENTS
<p>A) Introduction to the Study of Classical Archaeology. Topics: 1) <i>Inheritance and Transformation of the Antique from the Middle Age to the Nineteenth Century.</i> 2) <i>The Archaeological Excavation.</i> 3) <i>Archaeology and Informatics.</i> 4) <i>Archaeology and Cultural Heritage.</i></p> <p>B) Contexts, monuments, artefacts Topics – 1) <i>Topography and Urban Planning.</i> 2) <i>Architecture.</i> 3) <i>Sculpture.</i> 4) <i>Painting and Mosaics.</i> 5) <i>Pottery.</i> 6) <i>Glyptic and Jewellery.</i> Students will deepen their knowledge on a single topic of the course through the development of a research on contexts and monuments of the archaeological heritage of the region Campania.</p> <p>C) Other activities. During the course, there will be organized lectures and seminars with scholars and specialists, visits to cultural institutions (museums, academies, libraries) and archaeological sites.</p>
MATERIALE DIDATTICO
A) Manuale di riferimento: T. HÖLSCHER, <i>L'Archeologia classica. Un'introduzione</i> , Roma (L'Erma di Bretschneider) 2010.

B) Letture integrative*: M.M. SASSI, *Critica dell'arte* (1994); AA.VV. *Falsificazione in Archeologia* (2002); AA.VV., *Il degrado dei materiali archeologici* (2002); D. MANACORDA, *Nuove tendenze nell'archeologia* (2010); ID., *Tecnologie per l'archeologia* (2013).

C) La bibliografia sui singoli temi di approfondimento verrà comunicata durante gli incontri con gli studenti.

* Testi scaricabili dal sito docente ([Materiale didattico / Archeologia Classica N59-N69](#))


FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale		X					
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera	X	Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 04795

Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Serena CANNAVALE		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535642 Mail: serena.cannavale@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/serena.cannavale		
Insegnamento / Attività	FILOLOGIA CLASSICA		
Teaching / Activity	CLASSICAL PHILOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/05	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			

L'insegnamento si pone come obiettivo quello di illustrare i principali ambiti di interesse, metodi, strumenti della filologia classica e della critica testuale, al fine di rendere gli studenti consapevoli della complessa storia della tradizione delle opere greche e latine dall'antichità ai nostri giorni.

Coerentemente con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studi, tali nozioni consentiranno agli studenti di acquisire familiarità con le metodologie fondanti della critica testuale e di affinare le loro capacità di analisi e di interpretazione delle fonti.

Gli studenti, al termine del percorso formativo, dovranno altresì conoscere ed essere in grado di impiegare con appropriatezza il lessico filologico fondamentale. Essi dovranno infine mostrare di conoscere alcuni momenti della storia degli studi classici, che saranno approfonditi a lezione, particolarmente significativi per la determinazione dello statuto e degli obiettivi della disciplina filologica, nonché per la definizione dei suoi rapporti con i coevi contesti politici e culturali.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE

Alla fine del corso lo studente avrà acquisito le conoscenze di base relative ai seguenti argomenti: ambiti di interesse della filologia classica; storia dei materiali e dei supporti scrittori; storia del libro e del paratesto; esame delle edizioni e apparati critici; momenti fondanti della storia della filologia come scienza; esempi di ricezione del classico.

Lo studente avrà altresì sviluppato la capacità di comprensione del linguaggio tecnico e dei principali metodi e strumenti della critica del testo.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE

Lo studente sarà in grado di affrontare lo studio delle fonti antiche con la consapevolezza dei percorsi storici che ne hanno determinato la costituzione testuale; di leggere e comprendere un apparato critico; di condurre ricerche autonome su temi concernenti l'antichità classica e la storia della tradizione e della ricezione dei testi muovendo dal possesso degli strumenti, sia cartacei che informatici, propri dell'indagine filologica.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente acquisirà le conoscenze e i principi metodologici necessari per analizzare autonomamente la storia di un testo nei suoi momenti più significativi fino alle edizioni critiche più recenti; al termine del percorso formativo sarà in grado di indicare le principali metodologie pertinenti alla critica testuale, nonché di riconoscere e distinguere gli strumenti necessari per una ricerca bibliografica di ambito antichistico.

Abilità comunicative:

Lo studente, già durante il corso, sarà stimolato a presentare, in maniera chiara e metodologicamente corretta, le conoscenze acquisite, utilizzando il lessico proprio della disciplina.

Capacità di apprendimento:

Lo studente dovrà essere in grado di approfondire gli argomenti del programma e di svolgere ricerche autonome selezionando la bibliografia secondo un criterio rigorosamente scientifico, maturando l'abilità di distinguere tra gli strumenti del lavoro filologico (articoli scientifici, monografie, edizioni divulgative ed edizioni critiche, opere di orientamento generale, sussidi informatici etc.).

PROGRAMMA

Il corso, articolato in 30 lezioni da due ore ciascuna, condotte anche tramite l'ausilio delle nuove tecnologie, sarà organizzato nei seguenti macro-argomenti, affrontati a partire dalla lettura e discussione di fonti antiche, medievali e moderne:

- 1) Definizione e ambiti di interesse della filologia;
- 2) Cenni ai materiali scrittori e alla storia del libro antico, con particolare attenzione all'evoluzione del concetto di pubblicazione nel mondo antico, moderno e contemporaneo;
- 3) Conservazione e perdita dei testi antichi: il processo di trasmissione dei 'classici';
- 4) Fondamenti di critica testuale: elaborazione del cosiddetto "metodo del Lachmann" e successivi sviluppi teorici;
- 5) L'edizione critica e gli apparati critici. Gli strumenti della ricerca filologica: repertori bibliografici, collane, corpora, opere di consultazione; sussidi informatici;
- 6) Fortuna e ricezione dei classici: l'esempio di Antigone, dall'antichità greco-latina alle riscritture del XX secolo.

CONTENTS

The course is organized in 30 lessons of two hours each, with some computer assisted seminars, and will cover the following main topics, moving from ancient, medieval and modern sources:

- 1) Meaning and fields of interest of classical philology;

- 2) Introduction to the Writing Materials and to the History of the Book in the Antiquity, with particular attention to the evolution of the concept of publication in the ancient, modern and contemporary world;
- 3) Conservation and loss of ancient texts: the transmission process of the 'classics';
- 4) Textual criticism: elaboration of the so-called "Lachmann's method" and its evolution;
- 5) Critical Edition and Critical Apparatus. Research Tools for the Classics: Bibliographic Repertoires, Collections, Corpora, Reference Works; Digital Tools for Humanities;
- 6) Classical reception studies: Antigone's example, from graeco-roman Antiquity to the rewritings the nineteenth century.

MATERIALE DIDATTICO

- F. Stok, *I classici dal papiro a Internet*, Roma 2012.
- S. Fornaro, *Antigone. Storia di un mito*, Roma 2016.


Ulteriore materiale di supporto (traduzioni, commenti scientifici, saggi) sarà messo a disposizione degli studenti nel corso delle lezioni.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 00250			
Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Gianluca GIANNINI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535431 Mail: gianluca.giannini@unina.it Web docente: www.docenti.unina.it/gianluca.giannini Canale Youtube: https://www.youtube.com/channel/UCStw6RstJlzF95ZT5PXoMzg		
Insegnamento / Attività	FILOSOFIA MORALE		

Teaching / Activity	MORAL PHILOSOPHY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/03	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il Corso, che è articolato in un modulo unico, si propone come obiettivo l'approfondimento di uno dei temi più attuali in seno al dibattito filosofico-politico ed etico attuale, cioè l'eventualità della trasfigurazione delle forme contemporanee di Stato democratico in Dittatura. Attraverso lo studio e l'analisi di due tra i maggiori interpreti del XX secolo in merito, Carl Schmitt e Hermann Heller, l'asse interpretativo del Corso farà leva sulla centralità delle nozioni di 'stato d'emergenza' e 'custodia dell'unità politica' per giungere al cuore della questione in oggetto. Al fine di sviluppare una capacità d'interpretazione critica dei fenomeni storici correnti, si dedicherà particolare attenzione alla ricostruzione delle specifiche tematiche relative agli accadimenti del XX secolo per giungere alla comprensione della complessa fenomenologia delle trasformazioni in atto all'interno delle democrazie contemporanee che assumendo in maniera ricorrente 'lo stato d'emergenza' quale paradigma di governo, sempre più, espongono il fianco a prassi della decisione politica che ne snaturano le istanze fondanti stesse.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di saper affrontare, con rigore storico-ricostruttivo e abilità ermeneutica, le pagine dei testi chiave del pensiero filosofico-politico contemporaneo proposti e, contestualmente, essere in grado di comprenderne il lessico proprio e di coglierne le articolazioni teoriche di fondo.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Il percorso formativo del Corso, all'interno dell'area specifica di apprendimento, intende fornire agli studenti gli strumenti atti a maturare una consapevolezza critica che li renda capaci di cogliere le questioni teoriche e pratico-morali al fine di rapportarsi consapevolmente e autonomamente alla storia delle istituzioni politiche nei suoi esiti più attuali.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi, soprattutto in riferimento alle loro strutture teoriche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti, discuterle e confrontarle facendo emergere i diversi orientamenti teorici delle relative proposte ermeneutiche nonché le relative ricadute di ordine pratico.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze acquisite, mostrandosi altresì in grado di padroneggiare con consapevolezza il lessico specifico loro attinente.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti gli argomenti presi in esame, rispetto ai quali deve saper mostrare la capacità di comprendere e confrontare i legami interdisciplinari che avvicinano le teorie filosofiche, nelle loro variegate dimensioni, ad altri ambiti di riflessione.</p>			
PROGRAMMA			
<p>Titolo del Corso: <i>Stato di eccezione e dittatura</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Il concetto di 'unità politica' 2) Il concetto di Stato in Hobbes 3) Il concetto di Stato in Locke 4) Il concetto di patto sociale in Rousseau 5) Il concetto di Politico 6) Lo stato di eccezione 7) La Dittatura Sovrana e Dittatura Commissaria 			

- 8) Dittatura Costituzionale e Dittatura Incostituzionale
- 9) Stato di emergenza come paradigma di Governo
- 10) Il dominio del Politico

CONTENTS

Course Title:

State of Exception and Dictatorship

- 1) The Concept of 'Political Unity'
- 2) Hobbes' Conception of State
- 3) Locke's Conception of State
- 4) Rousseau's Conception of Social Pact
- 5) The Concept of the 'Political'
- 6) State of Exception
- 7) The Sovereign Dictatorship and Commissioner Dictatorship
- 8) Constitutional Dictatorship and Unconstitutional Dictatorship
- 9) State of Emergency as a Government Paradigm
- 10) The Supremacy of the 'Political'

MATERIALE DIDATTICO

- **Carl Schmitt**, *La Dittatura. Dalle origini dell'idea moderna di sovranità alla lotta di classe proletaria*, Bari, Editori Laterza, 1975 [testo messo a disposizione dal docente].
- **Hermann Heller**, *Stato di diritto o dittatura? E altri scritti (1928-1933)*, Napoli, Editoriale Scientifica, 2017
- **Gianluca Giannini**, *Il dominio del Politico. Percorsi schmittiani*, Napoli, Diana Edizioni, 2020

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve essere in grado di esporre con chiarezza e proprietà di linguaggio, nel pieno rispetto del lessico filosofico, gli snodi teorici, etico-pratici ed etico-politici relativi alle questioni poste dagli autori presi in esame di volta in volta.


Deve essere altresì in grado di cogliere e padroneggiare le differenze intercorrenti tra i paradigmi teorici proposti e di mostrare una matura capacità critica a riguardo.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Solo scritta	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Solo orale	<input checked="" type="checkbox"/>
Discussione di elaborato progettuale		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Altro, specificare		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	A risposta libera	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercizi numerici	<input type="checkbox"/>
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>

AF 00249

Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale

Docente	Prof.ssa Rosalia PELUSO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535479 Mail: rosalia.peluso@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/rosalia.peluso		
Insegnamento / Attività	FILOSOFIA TEORETICA		
Teaching / Activity	THEORETICAL PHILOSOPHY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/01	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>L'insegnamento ha l'obiettivo formativo di introdurre studentesse e studenti ai concetti fondamentali della filosofia teoretica, con particolare riferimento ai temi di natura storico-conoscitiva. Espone in particolare elementi di "teoria della conoscenza storica" quale forma e metodo dell'indagine filosofica sulla storia, sviluppata soprattutto in età moderna e contemporanea in un generale contesto post-metafisico.</p> <p>Con un approccio ispirato all'interdisciplinarietà, alla complessità e al pluralismo sono presentate e discusse criticamente le principali teorie filosofiche della storia, nonché alcune basilari categorie concettuali e storiografiche, utili per orientarsi nella lettura e nella comprensione dei tempi storici.</p> <p>Conoscenze richieste:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. cenni di storia moderna e contemporanea e di storia della filosofia; 2. conoscenza e comprensione del lessico filosofico fondamentale; 3. adeguate capacità linguistico-espressive. <p>Risultati attesi</p> <p>Al termine del corso studentesse e studenti dovranno conoscere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. problemi, concetti e metodi fondamentali della filosofia; 2. le principali teorie filosofiche della storia; 3. categorie storico-filosofiche. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Il corso si propone di far acquisire conoscenze di base delle istituzioni di filosofia, con particolare riferimento alle questioni di natura gnoseologica applicate alla storia. Prevede inoltre lo sviluppo di capacità di comprensione del metodo dell'indagine filosofica e di un fondamentale lessico della filosofia.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Il corso si propone di porre studentesse e studenti in condizione di interpretare e comprendere un testo filosofico nonché le caratteristiche che ne fanno espressione ideale di uno specifico tempo storico.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: L'insegnamento di Filosofia teoretica favorisce in modo particolare lo sviluppo e l'incremento del pensiero critico e dell'autonomia di giudizio, indispensabili nell'approccio a questioni teoriche, nella valutazione delle fonti storiche e nell'espressione di personali acquisizioni scientifiche.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studio della Filosofia teoretica favorisce lo sviluppo delle abilità linguistiche e comunicative, sia scritte sia orali, mediante l'acquisizione di uno specifico lessico concettuale.</p> <p>Capacità di apprendimento: Il corso incentiva la maturazione della "capacità di apprendimento continuo", utile agli studenti nel prosieguo degli studi nonché nell'orientamento interculturale e nella decifrazione della complessità del mondo contemporaneo.</p>			

PROGRAMMA

Il corso, rivolto a studentesse e studenti del III anno, si intitola *Progresso e catastrofe. Leggibilità e conoscibilità della storia* ed è dedicato al binomio "progresso-catastrofe" come forme di lettura e conoscenza della storia. Classici di riferimento sono gli scritti sulla storia di Immanuel Kant e Walter Benjamin ma si mette a fuoco, al contempo, la genesi moderna e illuministica delle due idee con opportuni e circostanziati richiami alle loro ramificazioni e rielaborazioni nel pensiero escatologico, antropologico, estetico e epistemologico.

Nuclei teorici:

1. Spazi d'esperienza e orizzonti di aspettativa: semantica, narrazione e protostoria della modernità.
2. Genesi illuministica delle idee di progresso e catastrofe. La filosofia dinanzi al terremoto di Lisbona del 1755.
3. Kant: perfettibilità e progresso nelle congetture intorno all'inizio e al senso della storia.
4. Kant: aporie e benefici del pensiero della fine. Tempo, immaginazione, ragione.
5. Progresso o catastrofe? Sguardo retrospettivo sulle accelerazioni del Secolo.
6. «La catastrofe è il progresso, il progresso è la catastrofe»: Benjamin e l'angelo nuovo della storia.
7. Benjamin: esperienze della temporalità al fondo dell'abbozzo di una "teoria della conoscenza storica". Leggibilità e conoscibilità.
8. Icone della "cosa ultima": escatologia e estetica.
9. La "teoria delle catastrofi": matematica e storia.
10. Catastrofe e progresso in prospettiva evuzionistica.

CONTENTS

The course, for third year students, has the title *Progress and catastrophe. Readability and knowability of history*. It addresses the binomial "progress-catastrophe" as forms of reading and knowledge of history. It analyzes, as classics, Immanuel Kant's and Walter Benjamin's writings on history. It discusses, at the same time, the modern and Enlightenment genesis of the two ideas, with appropriate and detailed references to their ramifications and reworkings in eschatological, anthropological, aesthetic and epistemological thinking.

Specifically, the lessons include the following topics:

1. Spaces of experience and horizons of expectation: semantics, narrative and protohistory of modernity.
2. Enlightenment genesis of the ideas of progress and catastrophe. Philosophy and the Lisbon earthquake (1755).
3. Kant: perfectibility and progress in the conjectures around the beginning and the sense of history.
4. Kant: aporias and benefits of the thought of the end. Time, imagination, reason.
5. Progress or catastrophe? Retrospective look on the accelerations of the Century.
6. "Catastrophe is progress, progress is catastrophe": Benjamin and the new angel of history.
7. Benjamin: experiences of temporality at the bottom of the sketch of a "theory of historical knowledge". Readability and knowability.
8. Icons of the "last things": eschatology and aesthetics.
9. The "catastrophe theory": mathematics and history.
10. Catastrophe and progress in an evolutionary perspective.

MATERIALE DIDATTICO

- I. Kant, *Scritti di storia, politica e diritto*, a cura di F. Gonnelli, Laterza, Roma-Bari 2009¹⁴, nello specifico: 1. *Idea per una storia universale dal punto di vista cosmopolitico*, 2. *Inizio congetturale della storia degli uomini*, 3. *Il conflitto delle facoltà in tre sezioni. Seconda sezione: il conflitto della facoltà filosofica con la giuridica. Riproposizione della domanda: se il genere umano sia in costante progresso verso il meglio*.
- Id., *La fine di tutte le cose*, a cura di A. Tagliapietra, Bollati Boringhieri, Torino 2018.
- W. Benjamin, *Sul concetto di storia*, a cura di G. Bonola e M. Ranchetti, Einaudi, Torino 1997.
- Id., *Elementi di teoria della conoscenza, teoria del progresso*, in Id., *I «passages» di Parigi*, a cura di R. Tiedemann, edizione italiana a cura di E. Ganni, Einaudi, Torino 2010, vol. I, pp. 510-549.

Per ulteriori letture discusse durante il corso, studentesse e studenti, frequentanti e non, sono invitati a consultare la sezione "Materiali didattici" della pagina web della docente.

Sono inoltre previsti approfondimenti e incontri seminariali.


FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

La verifica è orale e consiste in un colloquio che accerti la conoscenza dei principali argomenti affrontati nel corso e del materiale didattico dettagliatamente indicato nel programma.
Costituiscono oggetto di valutazione anche le abilità linguistico-comunicative e analitiche mostrate dagli studenti nell'esposizione delle conoscenze.

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 55430			
Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Stefania PALMENTIERI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2538246 Mail: palmenti@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/stefania.palmentieri		
Insegnamento / Attività	GEOGRAFIA		
Teaching / Activity	GEOGRAPHY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-GGR/01	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
L'insegnamento ha lo scopo di accrescere nello studente la capacità di interpretare le dinamiche territoriali. Attraverso lo studio dell'evoluzione dei concetti di "territorio" e "regione" nel pensiero geografico e attraverso l'analisi delle rappresentazioni cartografiche dall'età classica ad oggi, lo studente sarà in grado di comprendere le relazioni di causa-effetto dei fenomeni legati alla antropizzazione del territorio e al loro impatto sull'ambiente e a leggerne i "segni" nel paesaggio. L'insegnamento si propone dunque di fornire una adeguata capacità di lettura ed interpretazione delle rappresentazioni grafiche e cartografiche e di stimolare nel discente la lettura critica dei fenomeni fisici ed antropici anche per individuare percorsi innovativi per la pianificazione.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere il “dove”, il “come”, il “quando” ed il “perché” della dinamica demografica, dell’evoluzione delle forme di insediamento e dell’urbanizzazione, dello sviluppo delle strutture agrarie, dell’evoluzione del fenomeno industriale. Dovrà altresì dimostrare di saper leggere ed interpretare correttamente le elaborazioni e rappresentazioni grafiche e cartografiche, strumenti di base necessari per comprendere le cause e gli effetti delle dinamiche territoriali legate alla antropizzazione del territorio.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di applicare le conoscenze acquisite, di contestualizzare i fenomeni antropici, economici e culturali e di elaborare percorsi di pianificazione per la tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale. La capacità di elaborare rappresentazioni cartografiche, in particolare, renderà la competenza del discente utile al lavoro dei linguisti nel localizzare la distribuzione dei dialetti, come quelli derivanti dal greco antico, di archivisti ed organizzatori di eventi culturali.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma le relazioni tra i fenomeni territoriali e di proporre le più adeguate soluzioni alle problematiche relative alla pianificazione. Saranno dunque forniti gli strumenti più adeguati per analizzare in autonomia tali fenomeni, elaborare strategie e giudicarne i risultati.

Abilità comunicative:

Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base della Geografia. Deve saper presentare un elaborato (ad esempio in sede di esame o durante il corso) in cui dimostri di saper leggere ed interpretare una carta geografica, anche utilizzando correttamente il linguaggio tecnico acquisito. Lo studente è dunque stimolato ad elaborare con chiarezza e rigore i contenuti trasmessi durante il corso, a familiarizzare con i termini propri della disciplina, a trasmetterne a non esperti i principi, i contenuti e le possibilità applicative con correttezza e semplicità.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze relative alla disciplina geografica, attraverso lo studio della letteratura scientifica sia classica che moderna, attingendo in maniera autonoma a testi e articoli in riviste del settore. Deve altresì poter accrescere la propria capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master nel settore scientifico-disciplinare.

PROGRAMMA

Le lezioni partiranno dall’analisi dell’evoluzione del pensiero geografico e del concetto di “regione”, dalla scuola del Determinismo ambientalista, a quelle del Possibilismo, del Funzionalismo e della Teoria del Sistema Generale. Saranno poi affrontati, anche in chiave storico-geografica, i temi relativi alla dinamica demografica, con particolare riferimento ai fattori naturali e culturali, alle migrazioni, ai fenomeni di diffusione delle lingue, alla distribuzione spaziale delle etnie e delle religioni. Verranno inoltre analizzati i temi relativi all’evoluzione delle forme di insediamento, all’urbanizzazione, all’industrializzazione, alla nascita e sviluppo delle strutture agrarie, alla globalizzazione, alla formazione di flussi, reti e nodi, alla tutela dell’ambiente, alla valorizzazione del patrimonio storico-culturale, al paesaggio.

La seconda parte del corso prevede lezioni sulla evoluzione della produzione cartografica dall’età classica a quella contemporanea, sulla sviluppo delle modalità di rappresentazione dei fenomeni fisici ed antropici e della loro corretta lettura ed interpretazione attraverso l’utilizzo delle Carte dell’Istituto Geografico Militare.

CONTENTS

The lessons will start from the analysis of the evolution of geographical schools: from environmental determinism, those of Possibilism, Functionalism to General System Theory. The themes related to the demographic dynamics, with particular reference to natural and cultural factors, to migrations, to the spread of languages, to the spatial distribution of ethnicities and religions, will also be addressed in a historical-geographic key. The themes related to the evolution of forms of settlement, urbanization, industrialization, the birth and development of agricultural structures, globalization, the formation of flows, networks and nodes, the protection of the environment, the Valorization of the historical-cultural heritage, the landscape. The second part of the course provides lessons on the evolution of cartographic production from the classical to the contemporary age, the development of the modes of representation of physical and man-made phenomena and their correct reading and interpretation through the use of the Maps of the Military Geographic Institute

MATERIALE DIDATTICO

Testi consigliati:

1. Fellman J.D., Bjelland M.D., Getis A., Getis J., *Geografia Umana*, Mc Graw Hill Education, 2017.
2. Palmentieri S., *Dinamiche territoriali e nuovi assetti territoriali. Le periferie di Napoli tra vuoti urbani e prospettive di valorizzazione*, Universitas Studiorum, Mantova, 2018.
3. Bagnoli L., *Manuale di geografia del turismo. Dal Grand Tour al Piano Strategico*, UTET, Torino, 2018.
4. Durante il corso saranno anche esaminate delle Carte IGM in scala 1.25.000.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di Esame


L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta	X		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	X		A risposta libera	X		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 07264

Mutuazione da CdS P14 Archeologia, Storia delle Arti e Scienze del Patrimonio Culturale
Mutua da AF 54785 – curriculum STA

Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Paola SANTORELLI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536339 Mail: paolasan@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/paola.santorelli		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA CRISTIANA ANTICA		
Teaching / Activity	ANCIENT CHRISTIAN LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/06	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il corso si propone l'obiettivo formativo di far acquisire una conoscenza di base della Letteratura cristiana antica dal II al IV secolo attraverso l'approfondimento delle principali tematiche storico-religiose e delle più rappresentative figure del cristianesimo occidentale.

Conoscenze richieste

- 1) conoscenza del contesto storico di riferimento
- 2) capacità di leggere testi semplici e brevi in lingua latina

Risultati attesi

Al termine del corso gli studenti dovranno aver acquisito capacità di analisi e d'interpretazione dei fenomeni letterari del periodo, nonché abilità comunicative nella loro presentazione e discussione.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze necessarie per leggere i testi cristiani dal II al IV secolo in lingua originale con l'obiettivo di consolidare la capacità di comprenderli e commentarli.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve essere in grado di tradurre, contestualizzare, interpretare e commentare i testi presi in esame durante il corso.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di saper valutare in maniera autonoma i processi che caratterizzano la letteratura cristiana antica e di indicare le principali metodologie pertinenti all'analisi dei generi letterari nelle forme prosastiche e poetiche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia i testi proposti.

Abilità comunicative:

Lo studente deve sapere esporre le nozioni riguardanti la letteratura affrontata; è stimolato ad elaborare con chiarezza e rigore il proprio pensiero in merito ai processi concernenti la storia della letteratura cristiana antica, adoperando i termini propri della disciplina.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici. In seguito dovrà essere in grado di seguire seminari specialistici, conferenze, master nei settori della letteratura cristiana antica.

A tal fine il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.

PROGRAMMA

La letteratura cristiana antica dal II al IV secolo con lettura di alcune delle più significative pagine antologiche.

Autori latini: Minucio Felice, Tertulliano, Cipriano, Ilario, Prudenzio, Giovenco, Paolino di Nola, Prudenzio, Sulpicio Severo, Ambrogio, Girolamo, Agostino.

Autori greci: Giustino, Taziano, Ireneo, Clemente Alessandrino, Origene, Eusebio, Atanasio, Basilio, Gregorio Nazianzeno, Gregorio di Nissa.

CONTENTS

Early Christian Literature from the 2nd to the 4th century with the reading of the most significant anthological pages.

Greek authors: Giustino, Taziano, Ireneo, Origene, Clemente Alessandrino, Origene, Eusebio, Basilio Magno, Gregorio di Nissa, Gregorio di Nazianzo, Giovanni Crisostomo

Latin authors: Minucio Felice, Tertulliano, Cipriano, Novaziano, Arnobio, Lattanzio, Ilario, Giovenco, Prudenzio, Paolino di Nola, Ambrogio, Girolamo, Agostino.


MATERIALE DIDATTICO

- M. Simonetti - E. Prinzivalli, *Storia della letteratura cristiana antica*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2010

Letture

- 1) La passione di Perpetua e Felicità, a cura di M. Formisano, prefazione di E. Cantarella, BUR 2008
- 2) Sant'Agostino, *Le Confessioni*, Introduzione di C. Mohrmann, BUR 2006

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 54199			
Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Marco VISCARDI		
Riferimenti del Docente	Mail: marco.viscardi@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/marco.viscardi		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA ITALIANA		
Teaching / Activity	ITALIAN LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplina:	L-FIL-LET/10	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<ul style="list-style-type: none"> - Lo studente dovrà dimostrare capacità di comprensione e di analisi del testo letterario e una buona conoscenza di aspetti, questioni, linee di sviluppo della letteratura italiana dalle origini al Novecento; - Lo studente dovrà dimostrare conoscenze sul contesto storico-culturale e sulle peculiarità della storia letteraria e linguistica italiana (generi, temi, autori, opere); - Lo studente dovrà acquisire familiarità con le principali metodologie critico-ermeneutiche e sviluppare capacità di analisi e di comunicazione delle diverse problematiche letterarie, esprimendosi con correttezza. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative ai testi, agli autori e ai movimenti della letteratura italiana dal Duecento al Novecento.

Il percorso formativo del corso intende, infatti, fornire le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analisi più ampie, le quali consentiranno agli studenti di comprendere le questioni inerenti personalità rilevanti e generi letterari più rappresentativi.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze legate al corso. Si intende favorire la capacità di utilizzare pienamente gli strumenti metodologici utilizzati nello studio degli autori indicati, al fine di consentire allo studente di essere in grado di estendere tali metodologie anche ad altri settori e ambiti disciplinari.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma le questioni legati ai processi culturali analizzati. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia i rapporti, filiali e trasgressivi, tra testi e autori diversi lungo l'arco cronologico selezionato.

Abilità comunicative:

Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base su argomenti di storia della letteratura dal Duecento al Novecento. Lo studente è stimolato ad elaborare con chiarezza e rigore a familiarizzare con i termini propri della disciplina e deve essere in grado di presentare in sede d'esame un elaborato o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico della disciplina, compresi rudimenti di retorica e stilistica.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze autonomamente, leggendo articoli scientifici suggeriti dal docente o reperiti in modo autonomo, in modo da poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master di argomento storico-letterario.

PROGRAMMA

Le età della crisi: La letteratura italiana fra Cinque e Ottocento

Teoria della letteratura:

I concetti di estetica, poetica e critica; che cosa si intende per "classico"; lettura ingenua, disponibile, critica; il concetto di "autoreferenzialità" della letteratura; autobiografia e autobiografismo; la narrazione come approccio cognitivo; denotazione e connotazione; storia ("fabula") e intreccio; mimesi e diegesi ovvero teatro e narrazione; narratore palese e nascosto; il patto narrativo ovvero la situazione della comunicazione narrativa.

Storia della letteratura italiana dal Cinque all'Ottocento

1. La cultura del Rinascimento: classicismo e anticlassicismo.
2. Il poema cavalleresco Pulci, Boiardo, Ariosto.
3. Gli scrittori politici: Machiavelli e Guicciardini.
4. L'età del Manierismo e della Controriforma: Tasso.
5. Il Barocco: Marino e il marinismo.
6. Letteratura del Seicento a Napoli (Cortese, Basile, Accetto)
7. La rivoluzione scientifica e Galileo Galilei.
8. Vita d'Arcadia e di melodramma: Pietro Metastasio.
9. Il Secolo dei Lumi: l'Illuminismo lombardo ("Il Caffè" e i fratelli Verri; Beccaria, Parini) e quello napoletano (Vico Giannone, Genovesi, Galiani, Filangieri, Pagano).
10. Il teatro comico e tragico: Goldoni e Alfieri.
11. Ugo Foscolo
12. La nascita del romanticismo italiano e la polemica con i classicisti
13. Alessandro Manzoni
14. Giacomo Leopardi
15. La poesia italiana nel simbolismo europeo: Giosuè Carducci, Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio
16. La letteratura della nuova Italia: Nievo, De Sanctis, De Amicis, Collodi.
17. Naturalismo e Verismo: Giovanni Verga.

CONTENTS

The age of crisis: Italian literature between the sixteenth and nineteenth centuries

1. The Renaissance: Pulci, Boiardo Ariosto and the *Orlando furioso*; Machiavelli and *Il Principe*; Guicciardini and historiography; Tasso and the *Gerusalemme liberata*
2. The Baroque: Marino and Galileo
3. The Baroque age in Naples: Cortese, Basile, Accetto
4. The 18th century from Arcadia to the Italian Enlightenment: Parini, Alfieri, Goldoni.
5. Neoclassicism: Foscolo and Leopardi
6. Romantic period and Manzoni
7. Italian poetry from Carducci to D'Annunzio.
8. The new literature: Nievo, De Sanctis, Collodi and De Amicis
9. Giovanni Verga

MATERIALE DIDATTICO

Testi

Manuali di Storia della letteratura:

Si consiglia

G, Alfano – P. Italia – E. Russo – F. Tomasi, *Letteratura italiana. Manuale per studi universitari*, Mondadori, Milano 2019.

O in alternativa un altro manuale pensato per studi universitari.

Per le nozioni di teoria della letteratura e di narratologia (testo facoltativo, consultabile per approfondimenti):

- H. Grosser, *Narrativa. Manuale/Antologia*, Milano, Principato, 1995 (e ristampe successive).

CLASSICI:

1. Ludovico Ariosto: *Orlando furioso*, Canti I, IX (Ott. 72-91), XII (Ott. 1-37), XXIII (Ott.100-136) – XXIV (Ott. 1-4), XXXIV (Ott. 70-87)
2. Torquato Tasso: *Gerusalemme liberata*, Canti I, IV (Ott. 1-19), XII (Ott. 48-70), XVI (Ott. 17-35).
3. Niccolò Machiavelli: *Il Principe*
4. Francesco Guicciardini: *I Ricordi*,
5. Galileo Galilei: Antologia di testi forniti a lezione
6. Giulio Cesare Cortese, Giovan Battista Basile, Torquato Accetto: Antologia di testi forniti a lezione
7. Un testo a scelta fra Giuseppe Parini: *Il giorno* o Vittorio Alfieri *Antigone e Mirra*
8. Un testo a scelta fra Alessandro Manzoni *I Promessi Sposi* o Giacomo Leopardi *Le operette Morali*
9. Un testo a scelta fra Carlo Collodi *Pinocchio* e Edmondo de Amicis *Cuore*
10. Giovanni Verga: *Mastro don Gesualdo*

Gli studenti sono liberi di scegliere le edizioni che meglio preferiscono, purché ben curate e fornite di commento critico. Un sito affidabile da cui scaricare i testi è <http://www.letteraturaitaliana.net/> ma è sconsigliato presentarsi all'esame avendo studiato da opere senza note di commento.

Per i non frequentanti sono previste le seguenti letture critiche:

- S. Zatti, *Il Furioso tra epos e romanzo*, Lucca, Pacini Fazzi, 1990, pp. 39-89 (capp. 2-3).
- G. Mazzacurati, *Dall'eroe errante al funzionario di Dio*, in ID., *Rinascimenti in transito*, Bulzoni, Roma, 1996, pp. 79-88.
- G. Inglese: *Il Principe (De principatibus) di Niccolò Machiavelli*, in *Letteratura Italiana*, a cura di A. Asor Rosa, Einaudi, Torino, 1992, *Le opere, I. dalle Origini al Cinquecento*, pp. 889-942.
- A. Battistini, *La cultura del Barocco in Storia della Letteratura Italiana*, Salerno Editrice, Roma, 1988, Vol. V Dalla fine del Cinquecento al Seicento.
- G. Fulco, *La letteratura dialettale napoletana. Giulio Cesare Cortese e Giovan Battista Basile. Pompeo Sarnelli, Storia della Letteratura Italiana*, Salerno Editrice, Roma, 1988, Vol. V Dalla fine del Cinquecento al Seicento.
- M. Palumbo, *I «Promessi sposi» o il romanzo etico* in ID., *Il romanzo italiano da Foscolo a Svevo*, Carocci, Roma, 2007, pp. 37-59.
- M. Viscardi, *Scheda dell'opera*, in A. Manzoni, *I promessi sposi*, a cura di F. De Cristofaro et alia, BUR, Milano, 2014, pp. 47-69.
- G. Maffei, *L'illusione naturalista I. Le certezze della scienza; L'illusione naturalista II. I mondi illusione*, in *Il romanzo in Italia*, a cura di F. de Cristofaro e G. Alfano, II. L'Ottocento, pp. 337-378
- G. Mazzacurati, *L'illusione del parvenu. Introduzione al «Mastro-don Gesualdo»* in ID., *Stagioni dell'apocalisse*, pp. 37-78 e 115-42.
- F. de Cristofaro, *L'atollo*, in *Il borghese fa il mondo. Quindici accoppiamenti giudiziari*, a cura di F. de Cristofaro e M. Viscardi, pp. 173-183.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 07292			
Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Silvia ACOCELLA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535538 Mail: silvia.acocella@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/silvia.acocella		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA		
Teaching / Activity	MODERN AND CONTEMPORARY ITALIAN LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplina:	L-FIL-LET/11	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>L'insegnamento ha l'obiettivo formativo di introdurre gli studenti ai principali aspetti della Letteratura italiana del Novecento, attraverso l'analisi di testi, poetici e narrativi, esemplari per la storia delle nuove forme del modernismo. Particolare attenzione sarà prestata al rapporto tra romanzo e racconto che, nel Novecento, si inverte rispetto al secolo precedente, rendendo la misura breve la cellula generativa e costitutiva anche dei romanzi più lunghi, strutturati per frammenti narrativi.</p> <p>Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Studio in Storia, sarà sviluppata negli studenti la capacità di lettura e interpretazione dei testi e la costruzione di personali percorsi critici. In tale ambito assumono un ruolo di primaria importanza le articolazioni degli elementi archetipico-simbolici e storico-allegorici che attestano, nel loro</p>			

mutare nel tempo e nella percezione dei singoli scrittori, il variare anche dei processi cognitivi e della percezione del mondo.

Conoscenze richieste

1. nozioni base delle principali figure retoriche, metriche e dell'analisi testuale
2. conoscenza dei principali fenomeni letterari del Novecento;
3. capacità di leggere testi, individuandone le caratteristiche formali e l'originalità
4. capacità di elaborare interpretazioni coerenti e lessicalmente appropriate.

Risultati attesi

Al termine del corso lo studente dovrà conoscere:

1. le principali questioni storico-letterarie della letteratura novecentesca
2. le caratteristiche della modernità italiana nel confronto con le altre letterature europee
3. i principali snodi che caratterizzano la storia delle forme nel Novecento.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Il percorso formativo è orientato a trasmettere le conoscenze base per comprendere le questioni del modernismo, applicando le metodologie necessarie per l'analisi e il commento dei testi e per la strutturazione dei percorsi interpretativi.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente sarà in grado di valutare l'originalità delle singole opere e il peso che esse assumono nella ridefinizione delle forme letterarie novecentesche.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente svilupperà capacità critica, abilità nella valutazione dei testi, sperimentando ed elaborando percorsi autonomi.

Abilità comunicative:

Lo studente sarà in grado di elaborare, far comprendere e trasmettere criticamente i caratteri della cultura e della produzione letteraria del Novecento nelle diverse fasi storiche.

Capacità di apprendimento:

Lo studente sarà in grado di ampliare le proprie conoscenze, di aggiornarsi in maniera autonoma, di intraprendere percorsi interpretativi originali.

PROGRAMMA

Il modulo è articolato in 30 lezioni di 2 ore ciascuna.

La storia delle forme della letteratura novecentesca comporta una ridefinizione delle strategie narrative. Le trame e gli intrecci passano dalla perdita del "filo del racconto" a grovigli e labirinti.

A) I. Svevo, *La coscienza di Zeno* 2) C. E. Gadda, *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana* 3) I. Calvino, *Le città invisibili* 4) G. Ungaretti, *Il porto sepolto; Veglia; C'era una volta; I fiumi; Italia; Commiato; Allegria di naufragi; L'isola; Lago luna alba notte; La madre; Gridasti: soffoco; L'impetrito e il velluto.* 5) U. Saba, *A mia moglie; Trieste; Eros; Secondo congedo Mio padre stato per me l'assassino; Tre poesie alla mia balia; Amai.* 6) E. Montale: *Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere; Forse un mattino andando; Cigola la carrucola del pozzo; Addii, fischi nel buio; Ti libero la fronte dai ghiaccioli; Nuove stanze; L'anguilla; L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili.*

B) Le riviste fiorentine del primo Novecento; i crepuscolari (Corazzini, Gozzano, Moretti); Palazzeschi; il futurismo; Campana; Rebora, Sbarbaro; Pirandello; Saba; Ungaretti; Tozzi; Svevo; «La Ronda»; Bontempelli; Savinio; Montale; Moravia; Landolfi; Gadda; «Solaria»; l'ermetismo; Quasimodo; il neorealismo; Vittorini; Pavese; Fenoglio; Morante; Luzi; Caproni; Pasolini; Tomasi di Lampedusa; Primo Levi; Calvino; Bassani; la neoavanguardia; Sciascia; Sereni; Zanzotto; Volponi.

CONTENTS

The module is divided into 30 lessons of 2 hours each.

The history of forms of Twentieth-century literature induces a redefinition of narrative strategies. Plots and weavings pass from the loss of "the thread of the story" to tangles and labyrinths.

A) I. Svevo, *La coscienza di Zeno* 2) C. E. Gadda, *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana* 3) I. Calvino, *Le città invisibili* 4) Giuseppe Ungaretti, *Il porto sepolto; Veglia; C'era una volta; I fiumi; Italia; Commiato; Allegria di naufragi; L'isola; Lago luna alba notte; La madre; Gridasti: soffoco; L'impetrito e il velluto.* 5) Umberto Saba: A

*mia moglie; Trieste; Eros; Secondo congedo Mio padre stato per me l'assassino; Tre poesie alla mia balia; Amai.*6) Eugenio Montale: *Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere; Forse un mattino andando; Cigola la carrucola del pozzo; Addii, fischi nel buio; Ti libero la fronte dai ghiaccioli; Nuove stanze; L'anguilla; L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili.*

B) The Florence journals at the beginning of XXth century; i crepuscolari (Corazzini, Gozzano, Moretti); Palazzeschi; il futurismo; Campana; Rebora, Sbarbaro; Pirandello; Saba; Ungaretti; Tozzi; Svevo; «La Ronda»; Bontempelli; Savinio; Montale; Moravia; Landolfi; Gadda; «Solaria»; l'ermetismo; Quasimodo; il neorealismo; Vittorini; Pavese; Fenoglio; Morante; Luzi; Caproni; Pasolini; Tomasi di Lampedusa; Primo Levi; Calvino; Bassani; la neoavanguardia; Sciascia; Sereni; Zanzotto; Volponi.

MATERIALE DIDATTICO

S. Acocella, *Forma breve e forma lunga*, in G. Alfano, F. de Cristofaro (a cura di) *Il romanzo in Italia, Il primo Novecento*, vol. III, Roma, Carocci, 2018, pp. 137-146.

G. Debenedetti, *Il romanzo del Novecento*, in Id., *Saggi*, Milano, Mondadori, 1999, pp.1357-1471

P. Brooks, *Trame*, Torino, Einaudi, 1995, pp. VII-66; 99-122.

G. Frasca, *Un quanto di erotia. Gadda con Freud e Schrödinger*, Napoli, dif, 2011, pp.31-73; 135-173.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

La verifica si basa su un colloquio orale, volto ad accertare la conoscenza da parte dello studente delle nozioni e dei metodi per interpretare i testi della letteratura novecentesca.
Nel corso dell'esame si accerterà anche il livello delle abilità comunicative nella presentazione e nella discussione dei diversi fenomeni letterari.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 12638			
Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Mario REGALI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535567 Mail: mario.regali@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/mario.regali		

Insegnamento / Attività	LINGUA E LETTERATURA GRECA		
Teaching / Activity	GREEK LANGUAGE AND LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplina:	L-FIL-LET/02	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso, articolato in un unico modulo di 30 lezioni di due ore, intende formare le conoscenze nel campo della letteratura greca che rendono possibile la lettura e la comprensione della produzione letteraria nel suo contesto storico. Al centro del corso sarà il profilo della città ideale quale emerge di frequente dalla fase arcaica all'età classica, tra <i>epos</i>, commedia e <i>Sokratikos logos</i>; un profilo nel quale di volta in volta gli autori proiettano ideali di vita che mutano insieme all'evoluzione della storia dei Greci.</p> <p>In particolare, nella <i>ekphrasis</i> del XVIII libro dell'<i>Iliade</i> la vita nelle due <i>poleis</i> ruota attorno al contrasto polare tra Dike ed Eris. Nell'<i>Odissea</i>, il regno di Alcino a Scheria poggia sul rapporto privilegiato con gli dei destinato ad esaurirsi con la fine dell'età degli eroi. Negli <i>Erga</i> di Esiodo, la città fiorisce nel rispetto di Dike e decade con la punizione di Zeus per l'ingiustizia dei re. Nel mondo di Aristofane, la consueta proiezione del desiderio individuale dell'eroe comico assume una dimensione pubblica negli <i>Uccelli</i> e nelle <i>Ecclesiazuse</i>: la distorsione comica della vita di Atene produce le utopie di Nubicuculia e della città delle donne. Ad Atene, nel quarto secolo, si afferma poi il genere letterario del <i>Sokratikos logos</i>; dal Socrate di Platone, eroe eponimo del nuovo genere, nasce l'unica salvezza possibile per la <i>polis</i>: la conversione alla vita filosofica che la lettura dei dialoghi favorisce, vita rivolta all'incessante esame dei <i>logoi</i> in cerca del <i>beltiston</i>. Attorno al nucleo del <i>genos</i> filosofico a governo della <i>polis</i>, Platone costruisce l'epitafio del <i>Menesseno</i>, il racconto su Atlantide nel <i>Timeo-Crizia</i>, il progetto politico su Siracusa del quale rende conto la <i>Settima Lettera</i>.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente deve dimostrare di conoscere la storia della letteratura greca e di saper condurre discussioni critiche anche complesse sulla produzione letteraria greca a partire dalle nozioni apprese. Attraverso alcuni casi esemplari, il percorso formativo intende fornire le conoscenze e il metodo d'approccio critico ai testi e alla letteratura secondaria. Gli studenti devono essere in grado di leggere e tradurre testi di diversi generi letterari con i necessari sussidi lessicografici e bibliografici.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente deve dimostrare di saper leggere e interpretare la produzione letteraria greca anche in relazione alla più recente letteratura secondaria. Il percorso formativo è orientato a favorire la capacità di utilizzare gli strumenti metodologici acquisiti per l'analisi della produzione letteraria greca nel suo contesto storico.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio			
Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di interpretare in autonomia il testo letterario in relazione alla ricerca storica e di discuterlo in relazione alle principali proposte esegetiche della critica moderna.			
Abilità comunicative			
Lo studente deve saper esprimere in modo chiaro ciò che conosce anche a una platea di persone che non abbiano una preparazione specifica sulla materia. Deve dimostrare tale capacità anche presentando un elaborato in sedi differenti o riassumendo in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti e servendosi di un linguaggio tecnico adeguato.			
Capacità di apprendimento			
Lo studente deve essere in grado di ampliare in modo autonomo la propria conoscenza, attingendo a monografie e articoli scientifici riguardanti la produzione letteraria greca, e deve essere in grado di seguire seminari e convegni in merito. Durante il Corso saranno date allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per poter affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.			
PROGRAMMA			

Titolo: La città ideale da Omero a Platone: poesia e storia dall'*epos* al *Sokratikos logos*

- 1) Lineamenti di storia della letteratura greca dalla fase arcaica all'età ellenistica
- 2) Le "belle città" tra Dike ed Eris nell'*ekphrasis* sullo scudo di Achille (Hom. *Il.* XVIII 478-607)
- 3) Dei e uomini nel racconto sui Feaci: il ruolo di Alcinoo nell'*Odissea*
- 4) Dike negli *Erga* di Esiodo
- 5) L'utopia comica di Aristofane: *Uccelli* ed *Ecclesiazuse*
- 6) Socrate cittadino e la crisi di Atene: la nuova maschera del *philosophos* tra Platone e Senofonte
- 7) La *Kallipolis* di Platone
- 8) Dall'Atene ideale del *Menesseno* all'Atene arcaica del *Timeo-Crizia*
- 9) Dopo Socrate, oltre Atene: Platone tra la *Kallipolis* e Siracusa

CONTENTS

Title: The ideal *polis* from Homer to Plato: poetry and history from *epos* to the *Sokratikos logos*

- 1) An outline of Greek literature from the Archaic to Hellenistic age
- 2) The "beautiful cities" between Dike and Eris in the *ekphrasis* about Achilles' shield (Hom. *Il.* XVIII 478-607)
- 3) Gods and men at Scheria: the role of Alcinoos in the *Odissey*
- 4) Dike in Hesiod's *Erga*
- 5) Utopian comedy in Aristophanes: *Birds* and *Ecclesiazusae*
- 6) The citizen Socrates and Athens' crisis: the new mask of the *philosophos* between Plato and Xenophon
- 7) La *Kallipolis* di Platone
- 8) From *Menexenus*' ideal Athens to *Critias*' ancient Athens
- 9) After Socrates, beyond Athens: Plato between la *Kallipolis* e Siracusa

MATERIALE DIDATTICO

- 1) G. Arrighetti, *La cultura letteraria in Grecia*, Roma-Bari 1989
- 2) G. Mastromarco-P. Totaro, *Storia del teatro greco*, Milano 2008, 165-229
- 3) M. Vegetti *Quindici lezioni su Platone*, Torino 2003, 66-118, 201-214
- 4) M. Erler, *La cornice dialogica del Timeo e del Crizia e la Poetica di Aristotele*, *Elenchos* 19 (1) (1998), 5-28
- 5) *Iliade* XVIII (lettura integrale; indicazioni bibliografiche saranno fornite a lezione)
- 6) Platone, *Menesseno* (lettura integrale; indicazioni bibliografiche saranno fornite a lezione)

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare


b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 00329

Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Antonella PRENNER		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535467 Mail: antonella.prenner@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/antonella.prenner		
Insegnamento / Attività	LINGUA E LETTERATURA LATINA		
Teaching / Activity	LATIN LANGUAGE AND LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/04	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
L'insegnamento ha l'obiettivo formativo di introdurre gli studenti allo studio dell'evoluzione della cultura letteraria a Roma, attraverso il profilo degli autori e il sistema dei generi letterari. La lettura, la traduzione e l'analisi di testi in lingua latina servirà ad approfondire temi specifici del percorso letterario e a supportare lo studio del sistema e dell'evoluzione della lingua latina.			
Conoscenze richieste			
<ol style="list-style-type: none"> 1. elementi di teoria dei generi letterari; 2. elementi di storia antica; 3. elementi di morfologia latina; 4. elementi di sintassi latina. 			
Risultati attesi			
Al termine del corso lo studente dovrà conoscere:			
<ol style="list-style-type: none"> 1. il profilo storico-letterario dei principali autori latini compresi in un arco cronologico che va dalle origini al V sec. d.C.; 2. la configurazione e l'evoluzione dei generi letterari a Roma; 3. le strutture morfo-sintattiche, prosodiche e metriche della lingua latina. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Alla fine del corso lo studente deve dimostrare di conoscere e di comprendere in maniera critica le questioni letterarie oggetto del programma; deve inoltre conoscere le strutture linguistiche, prosodiche e metriche fondamentali.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Obiettivo principale del percorso di studio è quello di portare lo studente, attraverso la lettura dei testi oggetto del programma d'esame, ad essere in grado di leggere, comprendere e commentare testi in lingua latina cogliendo il contesto letterario e culturale di cui tali testi sono viva testimonianza.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio:			
Lo studente svilupperà la capacità necessaria per valutare questioni e testi letterari in maniera critica.			
Abilità comunicative:			
Lo studente sarà in grado di esprimere in maniera appropriata, attraverso l'accorto impiego di un linguaggio tecnico, le tematiche linguistiche e letterarie relative al mondo romano.			
Capacità di apprendimento:			

Lo studio approfondito della lingua e della letteratura latina favorirà il potenziamento delle capacità di apprendimento dei processi storico-letterari e linguistici.

PROGRAMMA

Il modulo si articola in 30 lezioni di 2 ore ciascuna, in cui all'insegnamento frontale si affiancano forme di didattica partecipata, basate sulla lettura guidata e la discussione dei testi.

Le lezioni verteranno sui seguenti argomenti:

1. Letteratura latina:

l'evoluzione della letteratura latina in età arcaica; autori e temi della letteratura latina di età repubblicana; l'età augustea; la letteratura latina di età imperiale; la tarda antichità.

2. Lingua latina:

l'evoluzione della lingua; l'accento latino; cenni di prosodia; elementi di metrica: l'esametro.

3. Testi:

Seneca, *Apokolokyntosis* (edizione a scelta dello studente)

Lucano, *Bellum civile*, libro I (edizione a scelta dello studente)

Tacito, *Agricola* (edizione a scelta dello studente)

CONTENTS

The module consists of 30 lessons of 2 hours each, in which the frontal teaching is accompanied by forms of participatory teaching, based on guided reading and discussion of the texts.

Lessons will focus on the following topics

1. Latin literature:

the evolution of Latin literature in the archaic age; authors and themes of Latin literature from the republican age; the Augustan age; Latin literature from the imperial age; late antiquity.

2. Latin language:

the evolution of the language; the Latin accent; hints of prosody; elements of metrics: the hexameter.

3. Texts:

Seneca, *Apokolokyntosis* (student's choice of edition)

Lucano, *Bellum civile*, book I (student's choice of edition)

Tacito, *Agricola* (student's choice of edition)

MATERIALE DIDATTICO

Per lo studio della letteratura latina si consiglia un manuale di buon livello.

Eventuali saggi critici saranno indicati agli studenti nel corso delle lezioni.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO


a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 00792			
Mutuazione da CdS N59 Lettere Classiche AF 00792			
Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Chiara DE CAPRIO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2531018 Mail: chiara.decaprio@unina.it Pagina Web: https://www.docenti.unina.it/chiara.decaprio		
Insegnamento / Attività	LINGUISTICA ITALIANA		
Teaching / Activity	ITALIAN LINGUISTICS		
Settore Scientifico – Discipline:	L-FIL-LET/12	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente dovrà <ol style="list-style-type: none"> saper descrivere le strutture dell'italiano contemporaneo; possedere le nozioni di base per descrivere il repertorio linguistico italiano, i dialetti italiani e le varietà della lingua italiana nello spazio comunicativo; fornire una corretta interpretazione dei principali cambiamenti strutturali (fonologici, morfologici, sintattici) dal latino all'italiano; saper individuare i principali snodi della storia della lingua italiana, dalle Origini al presente; riconoscere i principali orientamenti stilistici della prosa romanzesca del Novecento. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Il corso fornirà agli studenti strumenti che consentiranno di valutare se un testo è coerente con gli specifici obiettivi comunicativi di alcuni ambiti professionali; lo studente potrà applicare concretamente le conoscenze di linguistica italiana negli ambiti professionali in cui è richiesta la produzione di un variegato ventaglio di tipologie e tipi testuali.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio: Lo studente <ol style="list-style-type: none"> sarà in grado di valutare in modo autonomo le caratteristiche linguistiche di un testo, descrivendone le principali strutture e individuandone i tratti pertinenti per collocarlo nello spazio socio-comunicativo; sarà in grado di leggere in modo autonomo bibliografia secondaria di taglio divulgativo e semi-specialistico su questioni fondamentali relative alla storia linguistica esterna (affermazione del volgare; primato del fiorentino trecentesco; "crisi" del volgare nel Quattrocento; il Cinquecento come età della norma; la letteratura dialettale riflessa nel Seicento; la Questione della Lingua nell'Ottocento; il ruolo dei Promessi Sposi nella storia dell'italiano; questioni linguistiche e Unità; movimenti della norma e forme della neo-standardizzazione nello spazio sociolinguistico del 			

Novecento; continuità e rottura nella prosa romanzesca novecentesca: “espressionismi”, “stili semplici”, linguaggi “ipermedi”).

Abilità comunicative:

Lo studente

1. sarà in grado di utilizzare il lessico specialistico della linguistica e della dialettologia italiane;
2. saprà servirsi di nozioni e termini della filologia italiana utili per la descrizione dei testi e delle tradizioni discorsive italo-romanzi;
3. saprà riconoscere e impiegare in modo adeguato le varietà formali (scritte e parlate) dell’italiano;
4. saprà argomentare, sia oralmente sia per iscritto, una tesi relativa a questioni di base della storia linguistica dell’italiano.

Capacità di apprendimento:

Lo studente

1. sarà in grado di cogliere i nodi teorici fondamentali posti da alcuni studi dotati di valore “fondativo” e di particolare forza interpretativa per la storia della lingua italiana, come quelli di Gianfranco Contini su Dante e Petrarca o di Cesare Segre e Gianfranco Folena sui volgarizzamenti;
2. sarà in grado di consultare i principali dizionari della lingua italiana e le grandi opere sull’italiano e sulla storia della lingua italiana (es. *Storia della lingua italiana*, a c. di L. Serianni e P. Trifone; *Storia dell’italiano scritto*, a c. di G. Antonelli *et alii*);
3. sarà in grado di seguire seminari e conferenze su temi di particolare rilievo per la storia linguistica italiana.

PROGRAMMA

Il corso

1. fornisce le conoscenze fondamentali nel campo della linguistica italiana, con particolare attenzione alle strutture sintattiche e testuali dell’italiano contemporaneo (3 cfu);
2. descrive le principali varietà del repertorio linguistico italiano e il rapporto tra italiano e dialetti (3 cfu);
3. illustra i contenuti della grammatica storica italiana (3 cfu);
4. delinea il processo di sviluppo della civiltà linguistico-letteraria in volgare dal Medioevo al Novecento, con particolare attenzione alla storia della prosa narrativa novecentesca (affermazione del volgare; affermazione e primato del fiorentino trecentesco; “crisi” del volgare nel Quattrocento; il Cinquecento come età della norma; la letteratura dialettale riflessa nel Seicento; l’italiano nel dibattito linguistico del Settecento; la Questione della Lingua nell’Ottocento e il ruolo dei *Promessi Sposi* nella storia dell’italiano; questioni linguistiche e Unità; movimenti della norma e forme della neo-standardizzazione nello spazio sociolinguistico del Novecento; continuità e rottura nella prosa romanzesca novecentesca: “espressionismi”, “stili semplici”, linguaggi “ipermedi”) (3cfu).

CONTENTS

The course

1. provides the basic knowledge of the salient aspects of Italian phonology, morphology and syntax (3 cfu);
2. describes social and geographical language variations in contemporary Italy, and the relationship between Italian language and the dialects (3 cfu);
3. retraces the phonological and morpho-syntactic shifts from Latin to Italian (3 cfu);
4. depicts a picture of the history of the Italian language, focusing on key aspects and problems as the emergence of the *volgare* in the Trecento, the relationship between Florentine and the Italian language, the “questione della lingua” in the 16th and 19th centuries; the contemporary phenomena of language variation; the stylistic features of Italian literary prose in the 20th and 21st centuries: *pastiche*; “medietà” , “linguistic modesty” and stylistic downshifting; hybridization) (3 cfu).

MATERIALE DIDATTICO


1. C. De Caprio - F. Montuori, P. Bianchi - N. De Blasi, *La lingua italiana. Varietà, testi, strumenti*, Milano, Le Monnier Università, 2020.
2. N. De Blasi, *Piccola storia della lingua italiana*, Napoli, Liguori, 2008.
3. Antologia di testi disponibile sulla pagina web del docente a corso iniziato.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 10333			
Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Luigi MUSELLA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536414 Mail: luigi.musella@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/luigi.musella		
Insegnamento / Attività	STORIA CONTEMPORANEA I		
Teaching / Activity	CONTEMPORARY HISTORY I		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/04	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Durante il corso, lo studente dovrà dimostrare di comprendere le problematiche relative alla Storia contemporanea europea e mondiale e di sapere elaborare discussioni anche complesse sui temi oggetto del corso presentando i risultati delle nozioni e dei concetti acquisiti, in forma scritta o orale, usando un lessico appropriato.			
Conoscenze richieste:			
1. Leggere e comprendere testi non necessariamente semplici.			
2. Una adeguata conoscenza della cronologia e dei momenti salienti della storia contemporanea.			
Risultati attesi			
Al termine del corso lo studente dovrà:			
1. Conoscere i principali avvenimenti degli ultimi due secoli;			
2. Ricostruire gli scenari della storia contemporanea avendo piena contezza dei loro contesti sociali, politici, culturali, ideali ed economici;			
3. I principali approcci storiografici allo studio del mondo contemporaneo.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			

Al termine delle lezioni, lo studente dovrà essere in grado di conoscere i principali avvenimenti del mondo contemporaneo in una esatta cronologia. Dovrà essere in grado di misurare le differenze tra i veri approcci e le varie letture degli avvenimenti degli ultimi due secoli. Dovrà eventualmente essere in grado di produrre un elaborato finale che dimostri una buona e critica elaborazione della letteratura sul tema d'indagine.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di essere capace di comprendere e discutere problemi concernenti la società, l'economia, la politica e la cultura in età moderna e contemporanea in Europa e nel resto del Mondo. Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze storiche e a sviluppare la capacità di orientarsi tra interpretazioni storiografiche diverse.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di valutare in maniera autonoma i processi storici e di orientarsi dimostrando capacità critica all'interno di discussioni e interpretazioni storiografiche.

Abilità comunicative:

Lo studente dovrà essere in grado di adoperare forme discorsive coerenti con i vari aspetti della letteratura contemporaneista e dovrà acquisire la capacità di esporre teorie o avvenimenti storici nelle forme più appropriate utilizzando correttamente il vocabolario della disciplina.

Capacità di apprendimento:

Alla fine delle lezioni lo studente dovrà essere in grado di avvicinarsi con autonomia, competenza e senso critico alla produzione storiografica e di distinguere la matrice culturale-metodologica dei lavori presi in considerazione.

PROGRAMMA

Il corso ripercorrerà i principali problemi della storia contemporanea dalla fine del XVIII secolo fino ai nostri giorni. Le lezioni verteranno sui seguenti argomenti:

1. La storia contemporanea come «storie dei propri tempi».
2. Lo storico e il gioco interrelazionale della ricerca.
3. La fine del paradigma della «transizione».
4. Del senso comune storiografico.
5. Il nome e il come: scambio ineguale e mercato storiografico.
6. Dai primi anni dell'Ottocento al 1848: nazione e Stato.
7. La formazione dello Stato Ottocentesco.
8. La colonizzazione.
9. Centro e periferie.
10. Capitalismo e modernizzazione.
11. Democrazia e Stato alla fine dell'Ottocento.
12. Gli imperi.
13. Stato, nazione, confini.
14. La circolazione delle idee al di qua e al di là dell'Atlantico.
15. Il mondo dopo la prima guerra mondiale.
16. Europa e Stati Uniti di fronte alla grande depressione.
17. I New Deal.
18. Roosevelt, Mussolini, Hitler.
19. La Seconda guerra mondiale
20. La decolonizzazione.
21. La decolonizzazione e la guerra fredda.
22. L'Italia come paese di «confine».
23. Lo Stato regolatore.
24. La globalizzazione.

CONTENTS

The course will retrace the main problems of contemporary history from the end of the 18th century to the present day.

The lessons will focus on the following topics:

1. Contemporary history as "stories of their times".
2. The historian and the interrelational game of research.
3. The end of the "transition" paradigm.

4. Of the historiographical common sense.
5. The name and the how: unequal exchange and historiographical market.
6. From the early nineteenth century to 1848: nation and state.
7. The formation of the nineteenth-century State.
8. Colonization.
9. Center and suburbs.
10. Capitalism and modernization.
11. Democracy and the State at the end of the nineteenth century.
12. Empires.
13. State, nation, borders.
14. The circulation of ideas on both sides of the Atlantic.
15. The world after the First World War.
16. Europe and the United States in the face of the great depression.
17. The New Deals.
18. Roosevelt, Mussolini, Hitler.
19. The Second World War
20. Decolonization.
21. Decolonization and the Cold War.
22. Italy as a "border" country.
23. The regulatory state.
24. Globalization.

MATERIALE DIDATTICO

1. Per la parte generale
Sabbatucci, Vidotto, *Il mondo contemporaneo*, Laterza. Gli anni 1815-1848 vanno studiati su un buon manuale per i licei.
2. Un libro a scelta tra:
 - a) W. Schivelbusch, *3 New Deal*, Tropea.
 - b) O. A. Westad, *La guerra fredda globale*, Il Saggiatore.
 - c) L. Musella, *Il potere della politica*, Carocci.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	


MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 10334

Denominazione
Corso di Studio

STORIA

Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Andrea D'ONOFRIO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536417 Mail: andonofr@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/andrea.d'onofrio		
Insegnamento / Attività	STORIA CONTEMPORANEA II		
Teaching / Activity	CONTEMPORARY HISTORY II		
Settore Scientifico – Disciplina:	M-STO/04	CFU	6
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Accessibile dopo: Storia Contemporanea I		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>L'insegnamento ha l'obiettivo formativo di approfondire la conoscenza di alcune principali dinamiche storiche dell'età contemporanea.</p> <p>Gli studenti saranno portati ad affinare la comprensione della pluralità dei paradigmi dei linguaggi, degli stili e delle fonti della storiografia contemporanea, anche attraverso l'analisi di alcune fonti esemplari.</p> <p>Nella cornice di alcune delle tappe salienti della storia europea del Novecento, in particolare delle guerre mondiali, dei due dopoguerra, delle dittature fascista, comunista e nazionalsocialista, di fenomeni genocidiari e di pulizia etnica, di eventi rivoluzionari e di protesta politica e sociale, di crisi, recessioni e riprese economiche, della guerra fredda e del bipolarismo Est-Ovest, della dissoluzione dei regimi comunisti dell'Europa orientale, dell'integrazione europea, gli studenti saranno portati a individuare e analizzare il mutevole intreccio e il complesso articolarsi, in una prospettiva diacronica e transnazionale (in riferimento in particolare alle differenti aree geografiche europee), di importanti espressioni politiche, ideologiche, economiche, sociali della storia contemporanea, in particolare novecentesca, quali: liberalismo, democrazia, socialismo, nazionalismo, comunismo, fascismo, nazionalsocialismo, conservatorismo, totalitarismo, razzismo, capitalismo, liberismo, collettivismo, Welfare e Stato sociale, europeismo.</p> <p>Risultati attesi Al termine del corso lo studente dovrà:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. conoscere e utilizzare la pluralità delle fonti che consentono l'indagine della storiografia contemporanea; 2. esercitare la critica delle fonti e valutare in modo comparato fonti diverse in riferimento ai medesimi eventi dell'età contemporanea; 3. ricostruire, in modo articolato, scenari della storia contemporanea, controllando sia le componenti fattuali (ambiente, personaggi, accadimenti), sia le componenti ideali (ideologie, identità, forme di socialità, espressioni culturali) che li determinano; 4. cogliere trasformazioni su ampia scala, nel gioco dei fattori responsabili di tali mutazioni. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Alla fine del corso lo studente avrà approfondito la conoscenza delle principali dinamiche e della complessità dei processi della storia contemporanea europea, nonché la capacità di comprensione del lessico proprio della storiografia contemporaneistica e i caratteri principali di un approccio metodologico storiografico.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente sarà in grado di leggere e interpretare testi storici individuando la complessità interpretativa, le differenti tipologie di fonti e l'intreccio di prospettive storiografiche alla base della narrazione storica.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio:			

Lo studente svilupperà capacità critica, abilità nella valutazione dei testi storici e capacità di formulare giudizi personali conformi alle "buone pratiche" della storiografia accademica.

Abilità comunicative:

Lo studente svilupperà capacità di uso appropriato del lessico storiografico, abilità nel comunicare in forma orale le conoscenze acquisite.

Capacità di apprendimento:

Alla fine del corso lo studente avrà acquistato le competenze necessarie per riflettere autonomamente sui processi di ricostruzione-interpretazione della storia contemporanea.

PROGRAMMA

Il modulo consta di 15 lezioni di 2 ore ciascuna.

All'insegnamento frontale, con l'ausilio delle nuove tecnologie, si affiancano forme di didattica trasmissiva partecipata, basate sulla lettura guidata e la discussione di testi considerati particolarmente significativi.

Le lezioni affronteranno l'approfondimento e l'analisi di alcune tematiche fondamentali della storia contemporanea, con una speciale attenzione al differente articolarsi in Europa, a partire dalla fine della prima guerra mondiale, di liberalismo, democrazia, comunismo, fascismo.

Le lezioni si concentreranno in particolare sui seguenti temi:

1. La guerra dei Trent'anni del Novecento. Le trasformazioni politiche, economiche e sociali tra guerre mondiali e dopoguerra.
2. Imperi, nazioni, minoranze.
3. Dittature e totalitarismi nell'Europa del Novecento.
4. Eugenetica e razzismo. Genocidi, Shoah e pulizie etniche nell'Europa contemporanea.
5. Economia tra fasi depressive e periodi di sviluppo e le differenti strategie di politica economica.
6. L'Europa bipolare nella guerra fredda. Il processo di integrazione e unificazione europea.
7. Il crollo del "socialismo reale" e la ridefinizione geo-politica dell'Europa tra II e III millennio.

CONTENTS

The module consists of 15 lessons of 2 hours each.

Traditional frontal teaching, computer assisted instruction and participatory learning will be alternated to provide the student a solid background to read and discuss relevant historical literature.

The course will focus on deepening and analyzing some of the fundamental themes of contemporary history, with a special focus on the different articulation in Europe, from the end of World War I, of liberalism, democracy, communism, fascism.

Lessons will cover particularly the following topics:

1. The war of the Thirty Years of the Twentieth Century. The political, economic and social transformations between world wars and post-war years.
2. Empires, nations, ethnic minorities.
3. Dictatorships and Totalitarianism in the Twentieth Century Europe.
4. Eugenics and racism. Genocide, Shoah and ethnic cleansing in contemporary Europe.
5. Economics between depressive phases and development periods and different economic policy strategies.
6. Bipolar Europe in the Cold War. The process of European integration and unification.
7. The collapse of "real socialism" and the geo-political redefinition of Europe between II and III Millennium.

MATERIALE DIDATTICO

1. Mark Mazower, *Le ombre dell'Europa. Democrazie e totalitarismi nel XX secolo*, Garzanti, Milano, 2005.
2. Vittorio Vidotto, *Guida allo studio della storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari, 2009, **cap. 1, 2, 3, 4.5-4.9.**

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO


a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

La verifica si svolge attraverso un colloquio orale, volto ad accertare la conoscenza da parte dello studente delle nozioni e dei metodi della storia contemporanea.

Nel corso dell'esame si accerterà anche il livello delle competenze di analisi e di interpretazione delle dinamiche storiche, nonché le abilità comunicative nella presentazione e nella discussione dei diversi fenomeni storici.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 20349			
Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Luca ARCARI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536346 Mail: luca.arcari@unina.it Web docente: http://www.docenti.unina.it/luca.arcari		
Insegnamento / Attività	STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE		
Teaching / Activity	HISTORY OF CHRISTIANITY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/07	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso, articolato in un unico modulo, si propone come obiettivo la formazione di conoscenze di base nel campo della storia religiosa dei seguaci di Gesù dall'età antica al mondo contemporaneo, in un percorso teso a favorire l'acquisizione degli strumenti teorici e metodologici per comprendere i testi, le pratiche, i dibattiti, i luoghi e i mezzi di comunicazione "cristiani" come nodi complessi all'interno dello svolgimento della storia globale. In tale quadro, verranno altresì analizzate le tortuose vicende storiografiche che hanno attraversato il dibattito culturale e scientifico-accademico sulla storia dei seguaci di Gesù dall'Umanesimo ad oggi e le complesse questioni aperte dalla storia delle istituzioni religiose "cristiane" nel loro sviluppo diacronico tra antichità e contemporaneità.</p> <p>Tale itinerario didattico consentirà l'acquisizione di un apprendimento modulare di problemi fondamentali della storia religiosa, oltre che delle varietà di approccio a taluni nodi problematici della disciplina posti dal dibattito storiografico degli ultimi decenni.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente dovrà dimostrare di conoscere la storia dei seguaci di Gesù dall'antichità al mondo contemporaneo secondo una prospettiva globale e integrata. Il percorso formativo intende fornire gli strumenti metodologici per			

analizzare nel loro contesto storico fenomeni legati alla storia religiosa e per ripensare le diverse visioni storiografiche sulle dinamiche proprie dei gruppi di seguaci di Gesù tra mondo antico e contemporaneità.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente dovrà dimostrare di saper interpretare le testimonianze della storia dei seguaci di Gesù anche in relazione alla più recente letteratura scientifica. Il percorso intende incentivare l'utilizzo degli strumenti metodologici acquisiti per riconoscere le fonti e l'orientamento che le ispira, oltre che favorire capacità interpretative integrate e multidimensionali, sempre in funzione di una comprensione rigorosamente storica delle vicende e delle visioni del mondo proprie dei seguaci di Gesù tra antichità e contemporaneità.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura e nell'interpretazione della storia dei seguaci di Gesù secondo una prospettiva globale, integrata e di lunga durata. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti e di discuterle in relazione alle principali proposte storiografiche.

Abilità comunicative:

Lo studente è stimolato a familiarizzare con i termini propri della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e semplicità, le conoscenze acquisite utilizzando il lessico specifico.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti la storia religiosa dei seguaci di Gesù dall'antichità ad oggi, nonché di acquisire in maniera graduale la capacità di seguire conferenze e seminari specialistici.

PROGRAMMA

Il modulo è strutturato in tre parti. Saranno date anzitutto nozioni fondamentali sulla formazione e la storia dei testi biblici e dei relativi canoni. Facendo interagire la parte generale con quella monografica, nei due moduli successivi ci si soffermerà su alcuni snodi fondamentali della storia dei seguaci di Gesù nelle prospettive globale e della *longue durée*, dal periodo antico e medievale a quello moderno e contemporaneo.

Contenuti

Parte generale

- 1) La formazione del *corpus* degli scritti biblici e dei vari canoni
- 2) La storia dei seguaci di Gesù secondo la prospettiva globale e della *longue durée*

Parte monografica

- 1) Cristianesimi e *Media Studies*

CONTENTS

The course is divided in three parts. The first part aims at illustrating some key elements concerning the formation and the history of the Biblical text(s) and/or canons. On the basis of the strict connections between both the general and the monographic parts, the other two portions of the course aim at analyzing some turning points in the history of the followers of Jesus according to the global and *longue durée* perspectives, from antiquity to the contemporary era.

Contents

General part

1. Introduction to the "biblical" texts and/or canons
2. The history of the followers of Jesus according to the global and the *longue durée* perspectives

Monographic part

1. Christianities according to the Media Studies

MATERIALE DIDATTICO

1) La formazione del *corpus* degli scritti "biblici"

Michael L. Satlow, *E il Signore parlò a Mosè. Come la Bibbia divenne sacra*, Bollati Boringhieri, Torino 2017.

2) La storia dei seguaci di Gesù secondo la prospettiva globale e della *longue durée*

Gli studenti potranno scegliere tra

- percorso antichistico-medievale: Gian Luca Potestà, Giovanni Vian, *Storia del cristianesimo*, Il Mulino, Bologna 2014 (nuova edizione), pp. 1-290.

- percorso moderno-contemporaneo: Gian Luca Potestà, Giovanni Vian, *Storia del cristianesimo*, Il Mulino, Bologna 2014 (nuova edizione), pp. 271-515.

A seconda del percorso scelto, gli studenti dovranno studiare anche **almeno 4 saggi** tra quelli contenuti in:

- M. Pesce, *Gesù e i suoi seguaci. Identità e differenze*, Morcelliana, Brescia 2020 (percorso antichistico-medievale).
- M. Pesce, *Il cristianesimo, Gesù e la modernità. Una relazione complessa*, Carocci, Roma 2019 (2° ristampa) (percorso moderno-contemporaneo).

3) Cristianesimi e Media Studies

Durante il corso il docente discuterà una serie di testi e documenti che costituiranno parte integrante del programma di esame e che verranno caricati sulla pagina web in una cartella dedicata (Fonti Storia del cristianesimo).

Gli studenti dovranno munirsi dei documenti discussi e, in sede di esame, mostrare di essere in grado di argomentare su di essi.

Gli argomenti su cui il docente si soffermerà saranno i seguenti:

- Il Gesù storico e gli scritti su di lui
- I vari “cristianesimi” nel mondo imperiale e tardo-antico
- La formazione delle teologie cristiane nel quadro delle scuole tardoantiche
- Giudaismi e cristianesimi: una continua dialettica tra identità e separazione
- Cristianesimi e nuclei di formazione delle identità “nazionali” tra tardoantico e Medioevo
- Papato e istanze di riforma interne alla Chiesa nell’Occidente medioevale
- Riforme e scissioni tra Medioevo e prima età moderna
- Cristianesimi e “alterità” religiose
- Cristianesimi e sistemi simbolici nella modernità
- Cristianesimi e secolarizzazioni

Oltre ai documenti forniti dal docente, gli studenti dovranno integrare la propria preparazione sui seguenti testi:

- Sylvain Parent, Aurielen Girard, Laura Pettinaroli, *Il cristianesimo in 100 mappe*, LEG edizioni, Gorizia 2016.
- Jörg Rüpke, *Una prospettiva individualizzata sulla religione antica*, in “Mythos. Rivista di Storia delle Religioni” N.S. 11 (2017), pp. 145-155 (scaricabile al seguente link: <https://journals.openedition.org/mythos/659#tocto1n1>).

Gli studenti impossibilitati a seguire tutte le lezioni del corso dovranno studiare anche **due** dei seguenti testi (**a seconda del percorso scelto** tra quello antichistico-medievale e moderno-contemporaneo):


- Emanuela Prinzivalli (ed.), *Storia del cristianesimo. I. L’età antica (secoli I-VII)*, Carocci, Roma 2017 (III rist.)
- Marina Benedetti (ed.), *Storia del cristianesimo. II. L’età medievale (secoli VIII-XV)*, Carocci, Roma 2018 (IV rist.)
- Vincenzo Lavenia (ed.), *Storia del cristianesimo. III. L’età moderna (secoli XVI-XVIII)*, Carocci, Roma 2019 (I ristampa)
- Giovanni Vian (ed.), *Storia del cristianesimo. IV. L’età contemporanea (secoli XIX-XXI)*, Carocci, Roma 2019 (II ristampa)

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 55433			
Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Antonio CARRANO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535519 Mail: antonio.carrano@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/antonio.carrano		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA FILOSOFIA		
Teaching / Activity	HISTORY OF PHILOSOPHY		
Settore Scientifico – Disciplina:	M-FIL/06	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Obiettivo dell'insegnamento, condotto attraverso l'analisi dei testi degli autori trattati, è di introdurre alla conoscenza dei momenti salienti della storia della filosofia, da Kant a Nietzsche.</p> <p>Particolare cura sarà dedicata alla chiarificazione dei concetti così come alla comprensione storica dei temi dibattuti, cercando di abituare gli studenti a un apprendimento critico, in grado di riconoscere la natura degli stili espositivi corrispondenti alle differenti versioni della filosofia.</p> <p>Conoscenze richieste</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. conoscenza dei principali concetti filosofici; 2. capacità di comprensione di testi filosofici; 3. capacità di elaborare, sia in forma orale sia in forma scritta, argomentazioni coerenti e lessicalmente appropriate. <p>Risultati attesi</p> <p>Al termine del corso lo studente dovrà conoscere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. i principali temi e problemi del periodo trattato; 5. i fondamentali orientamenti della tradizione di pensiero occidentale. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE			
Lo studente avrà acquisito alla fine del corso le conoscenze di base dei principali temi e problemi della storia filosofia, nonché la capacità di comprensione del lessico filosofico.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE			
Lo studente sarà in grado di leggere e interpretare testi filosofici, riconoscendo l'intento che li guida e la diversa idea di filosofia che vi è espressa.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Sviluppo di capacità critica e di abilità nella valutazione dei testi e delle fonti storiche, capacità di formulare giudizi personali della storiografia filosofica.</p> <p>Abilità comunicative:</p>			

Sviluppo delle capacità di uso appropriato del lessico filosofico, abilità nel comunicare in forma orale le conoscenze acquisite.

Capacità di apprendimento:

Acquisto delle competenze necessarie a riflettere autonomamente sui dibattiti interni alla storia della filosofia.

PROGRAMMA

Contenuti: Il rapporto tra la filosofia e la sua storia

– **Kant**: la conoscenza e la metafisica come scienza: la ragion pura; l'indagine critica e la sua articolazione; la questione delle forme a priori; l'orizzonte della ragion pratica; la valutazione morale; libertà e autonomia; virtù e felicità; gli scopi della natura: la facoltà di giudizio – Le origini dell'idealismo; il dibattito sul criticismo

– **Fichte**: dottrina dei principi e metafisica del soggetto; etica e intersoggettività; politica e storia

– **Schelling**: la filosofia della natura; il sistema dell'idealismo trascendentale; la filosofia dell'identità; la filosofia della libertà

– **Hegel**: la ragione e l'Assoluto; la Fenomenologia dello spirito come rammemorazione; la negazione determinata; la struttura del sistema: il circolo dei circoli; dalla Scienza della logica alla filosofia dello spirito – La divisione della scuola hegeliana

– **Feuerbach**: la critica della filosofia teologizzante; religione, filosofia e antropologia; la nuova filosofia: sensibilità, intersoggettività e amore

– **Marx**: critica della religione come critica sociale; l'economia politica e l'alienazione; la concezione materialistica della storia; la critica dell'economia politica

– **Comte**: la legge dei tre stadi; la filosofia positiva e l'ordine delle scienze – il positivismo e la rigenerazione spirituale

– **Mill**: la logica, le scienze morali e la politica

– L'evoluzionismo: **Darwin** e **Spencer** – **Kierkegaard**: l'esistenza; vita estetica evita etica; il paradosso della religione cristiana; appropriazione ed esercizio della verità

– **Schopenhauer**: il mondo come rappresentazione; il carattere illusorio del mondo fenomenico; la cosa in sé come volontà; l'esercizio di negazione della volontà

– **Nietzsche**: dalla filologia alla critica della cultura; la tragedia e la storia; la critica della metafisica e della morale; il nichilismo e la morte di Dio; il superuomo e l'eterno ritorno.

– **P. Rossi**: definizione della nozione moderna di «storia», quale realtà oggettiva abbracciante le vicende del genere umano, in stretto rapporto con l'affermarsi dei concetti di progresso e civiltà.

CONTENTS

Contents: The Relationship between Philosophy and its History

- **Kant**: Knowledge and Metaphysics as Science: the Pure Reason; the Critical Investigation and its Articulation; the Question of a priori Forms; the Horizon of Practical Reason; Moral Assessment; Freedom and Autonomy; Virtue and Happiness; the Purposes of Nature: the Right of Judgment - The Origins of Idealism; The Debate on Criticism - **Fichte**:

Doctrine of the Principles and Metaphysics of the Subject; Ethics and Intersubjectivity; Politics and History -

Schelling: the Philosophy of Nature; the System of Transcendental Idealism; the Philosophy of Identity; the Philosophy of Freedom - **Hegel**: Reason and the Absolute; Phenomenology of the Spirit as a Remembrance; the Denial

determined; the Structure of the System: the Circle of Circles; from the Idea to the Spirit - The Hegelian School

Division - **Feuerbach**: The Criticism of theological Philosophy; Religion, Philosophy and Anthropology; the new

Philosophy: Sensitivity, Intersubjectivity and Love - **Marx**: Criticism of Religion as a Social Critic; Political Economy

and Alienation; the Materialistic Conception of History; the Criticism of Political Economy - **Comte**: the Law of the

three Stages; the positive Philosophy and the Order of Sciences - Positivism and Spiritual Regeneration - **Mill**: Logic,

Moral Sciences and Politics - **Darwin** and **Spencer**: Evolutionism - **Kierkegaard**: Existence; Aesthetic Life avoids

Ethics; the Paradox of Christian Religion; Appropriation and Exercise of Truth - **Schopenhauer**: the World as a

Representation; the Illusory Character of the Phenomenal World; the Thing in itself as Will; the Exercise of Denial of

Will - **Nietzsche**: from Philology to Criticism of Culture; Tragedy and history; the criticism of Metaphysics and

Morals; the Nihilism and the Death of God; the Superman and the Eternal Return.

P. Rossi: definition of the modern notion of "history", as an objective reality embracing the events of mankind, in close relationship with the affirmation of the concepts of progress and civilization.

MATERIALE DIDATTICO

L. Fonnesu _ M. Vegetti, *Le ragioni della filosofia*, Le Monnier Scuola, Milano 2008, vol. 2, pp. 642-945, vol. 3 pp. 6-224.

P. Rossi, *Il senso della storia dal Settecento al Duemila*, il Mulino, Bologna 2012, capp. I-IV, VII-XIV (fino a p. 339)

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 53799			
Mutuazione da CdS P14 Archeologia, Storia delle Arti e Scienze del Patrimonio Culturale Mutua da AF 50218 – curriculum STA			
Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Sandro MORACHIOLI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536313 Mail: sandro.morachioli@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/sandro.morachioli		
Insegnamento / Attività	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA		
Teaching / Activity	HISTORY OF CONTEMPORARY ART		
Settore Scientifico – Disciplina:	L-ART/03	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso intende fornire agli studenti un quadro conoscitivo e metodologico di base per orientarsi, in maniera critica e consapevole, all'interno dei principali svolgimenti delle arti figurative internazionali dal Neoclassicismo all'età contemporanea, con particolare attenzione al contesto italiano.</p> <p>Oggetto di specifico approfondimento sarà costituito dalla presentazione delle fonti, visive e testuali, per lo studio delle opere d'arte del periodo in questione.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Al termine del corso e della preparazione d'esame, lo studente dovrà essere in grado di conoscere e inquadrare criticamente e storicamente, elaborando argomentazioni coerenti con un lessico appropriato, le principali opere e le poetiche degli artisti più rilevanti della storia dell'arte dalla fine del XVIII secolo agli anni Settanta del XX secolo, collocandole nei relativi contesti storici, politici e culturali.</p>			

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE
Lo studente dovrà essere in grado di analizzare autonomamente un'opera d'arte nei suoi aspetti formali, iconografici, tecnici e materiali. Inoltre, dovrà dimostrare di aver appreso le chiavi di lettura per una riflessione autonoma sulla storia dell'arte contemporanea, nonché di saper riconoscere i caratteri distintivi della produzione artistica riconducibili ai diversi movimenti trattati. Infine, dovrà acquisire consapevolezza e sensibilità verso le problematiche espositive e conservative delle opere di età contemporanea.
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di saper leggere criticamente le fonti visive e testuali, e di formulare giudizi critici adeguati e motivati sulle opere d'arte.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente dovrà acquisire la terminologia tecnica e la capacità di descrivere un'opera d'arte in maniera chiara e sintetica, con lessico appropriato e padronanza dei contenuti.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente dovrà essere in grado di leggere e organizzare criticamente le fonti storiche, visive e testuali, intrecciando le diverse nozioni acquisite e utilizzando gli strumenti bibliografici e informatici della ricerca storico-artistica contemporanea, utili all'approfondimento autonomo di un determinato argomento di studio.</p>
PROGRAMMA
<p>Introduzione alla storia dell'arte contemporanea. Neoclassicismo e Romanticismo. Architettura, Pittura e Scultura, tra Rivoluzione e Restaurazione Realismo in Europa. Il vero e la macchia in Italia. Arts and crafts, i Pre-raffaelliti Urbanistica e Architettura industriale Impressionismo e Post-Impressionismo Simbolismo, Secessioni e Art Nouveau Avanguardie storiche: espressionismo, cubismo, futurismo. La scuola di Parigi. Metafisica, Dada, le avanguardie russe, neoplasticismo e Bauhaus. L'Architettura razionale. L'arte tra le due guerre. Ritorno all'ordine: Nuova Oggettività e Novecento italiano. Surrealismo e Arte Astratta. L'arte nel secondo dopo guerra: Espressionismo Astratto e Informale. Dalla Pop Art alle Neoavanguardie Tendenze dell'arte contemporanea</p>
CONTENTS
<p>Introduction: the history of contemporary art Neoclassicism and Romanticism. Painting, Sculpture, Architecture in an age of revolution and counterrevolution Realism in Europe. The art of the Risorgimento and the Italian "macchiaioli". Arts and crafts and Pre-Raphaelites Industrial Architecture Impressionism and Post-Impressionism Symbolism, Secession and Art Nouveau Historical avant-gardes: expressionism, cubism, futurism The school of Paris. Metafisica. Dada, Russian Avant-garde, Neoplasticism. Bauhaus. Rationalist Architecture Art between two wars: the "return to order" and the rise of totalitarianism. New Objectivity and Italian Novecento. Surrealism and Abstract Art. Post-War Art. Abstract Expressionism, Informalism. From Pop Art to Neo-Avant-Garde Current trends in contemporary arts</p>
MATERIALE DIDATTICO
<ul style="list-style-type: none"> • Carlo Bertelli, <i>La storia dell'arte</i>, vol. 4. <i>Dal Barocco all'Art Nouveau</i>, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, 2011, pp. 1087-1317, e vol. 5, <i>Novecento e oltre</i>, (per intero). • Un libro a scelta fra: <ul style="list-style-type: none"> - R. Rosenblum, <i>Trasformazioni nell'arte. Iconografia e stile tra Neoclassicismo e Rinascimento</i>, Firenze, 1984 (oppure: H. Honour, <i>Il romanticismo</i>, Einaudi, Torino 2007; M. Schapiro, <i>L'impressionismo</i>, Einaudi, Torino 2008; L. Nochlin, <i>Il realismo. La pittura in Europa nel XIX secolo</i>, Einaudi, Torino 1979). - F. Rovati, <i>L'arte del primo Novecento</i>, Einaudi, Torino 2015

- A. Del Puppo, *L'arte contemporanea: il secondo Novecento*, Einaudi, Torino 2013

• Materiali didattici forniti dal docente (testi e schede di opere)

Non frequentanti:

• Carlo Bertelli, *La storia dell'arte*, vol. 4. *Dal Barocco all'Art Nouveau*, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, 2011, pp. 1087-1317, e vol. 5, *Novecento e oltre*, (per intero).

• Due libri a scelta fra:

- R. Rosenblum, *Trasformazioni nell'arte. Iconografia e stile tra Neoclassicismo e Rinascimento*, Firenze, 1984 (oppure: H. Honour, *Il romanticismo*, Einaudi, Torino 2007; M. Schapiro, *L'impressionismo*, Einaudi, Torino 2008; L. Nochlin, *Il realismo. La pittura in Europa nel XIX secolo*, Einaudi, Torino 1979)

- F. Rovati, *L'arte del primo Novecento*, Einaudi, Torino 2015

- A. Del Puppo, *L'arte contemporanea: il secondo Novecento*, Einaudi, Torino 2013

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input checked="" type="checkbox"/>	Solo scritta	<input type="checkbox"/>	Solo orale	<input checked="" type="checkbox"/>
Discussione di elaborato progettuale		<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>
Altro, specificare		<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	<input checked="" type="checkbox"/>	A risposta libera	<input type="checkbox"/>	Esercizi numerici	<input checked="" type="checkbox"/>

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
------------------------------	--------------------------	-------------------------------------	--------------------------	-------------------------------------

AF 00317

**Mutuazione da CdS P14 Archeologia, Storia delle Arti e Scienze del Patrimonio Culturale
Mutua da AF 10712 – curriculum STA**

Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Stefano D'OVIDIO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536313 Mail: stefano.dovidio@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/stefano.dovidio		
Insegnamento / Attività	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE		
Teaching / Activity	HISTORY OF MEDIEVAL ART		

Settore Scientifico – Disciplinare:		L-ART/01	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI				
<p>L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire agli studenti un quadro sintetico ma completo dello svolgimento delle arti figurative e dell'architettura in Italia e nei principali centri europei dall'età tardoantica al Trecento, considerate sotto l'aspetto formale, contenutistico, pratico-funzionale, nonché di acquisire nozioni di storia della storiografia sull'arte medievale dal Cinquecento ai giorni nostri. Alle lezioni frontali si affiancheranno esercitazioni (scritte e orali) e sopralluoghi al patrimonio artistico cittadino allo scopo di sviluppare negli studenti capacità interpretative, tanto della materialità dei manufatti, quanto dei loro contesti espositivi, e di riflettere sulle problematiche connesse alla loro tutela e conservazione.</p> <p>Al termine del percorso formativo lo studente dovrà essere in grado di:</p> <p>a) collocare nel tempo, nello spazio e nel relativo contesto culturale i fenomeni artistici oggetto del corso;</p> <p>b) acquisire le principali nozioni di iconografia;</p> <p>c) valutare in termini appropriati gli aspetti materiali e operativi della produzione artistica di epoca medievale;</p> <p>d) conoscere i principali nodi della storiografia artistica sul Medioevo.</p>				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE				
<p>Sulla base delle competenze acquisite lo studente dovrà essere in grado di intrecciare le vicende del patrimonio artistico con il più ampio flusso dei fatti storici e di cogliere i nessi tra i vari saperi umanistici, elaborando discussioni anche complesse concernenti le caratteristiche tecniche e materiali, nonché le finalità religiose, politiche, ideologiche dell'architettura e della produzione artistica medievale, con particolare riguardo all'uso e alla funzione dei manufatti.</p>				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE				
<p>Lo studente dovrà essere in grado di mettere a frutto il sapere acquisito in funzione della tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico, contribuendo attivamente alla formazione di una diffusa coscienza civica sensibile e rispettosa dell'eredità materiale del nostro passato.</p>				
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:				
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di saper valutare in maniera autonoma i processi storici generali che coinvolgono la produzione artistica, nella piena consapevolezza delle sue specificità metodologiche, tecnico-operative e funzionali.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base relative alle vicende del patrimonio artistico medievale ed esporre in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti, utilizzando i termini propri della disciplina.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici, anche avvalendosi di risorse digitali, nonché seguendo seminari specialistici, conferenze di ambito storico-artistico o di settori scientifici affini.</p>				
PROGRAMMA				
<p>Il Tardoantico: arte e architettura a Roma, Milano, Ravenna, Bisanzio, Napoli. L'Alto Medioevo: arte e architettura in età longobarda, carolingia, ottoniana. Il Romanico: arte e architettura nei principali centri italiani ed europei. Il Gotico: arte e architettura nei principali centri italiani ed europei. I protagonisti italiani dei secoli XIII e XIV: Nicola e Giovanni Pisano, Arnolfo di Cambio, Cimabue, Duccio, Giotto, Pietro Cavallini, Simone Martini, Tino di Camaino, Pietro e Ambrogio Lorenzetti.</p>				
CONTENTS				
<p>Late-Antiquity: Art and Architecture in Rome, Milan, Ravenna, Byzantium, Naples. The Early Middle Ages: Art and Architecture during the Lombard, Carolingian and Ottonian Ages The Romanesque Period: Art and Architecture in the Main Italian and European Centres. The Gothic Period: Art and Architecture in the Main Italian and European Centres.</p>				

Italian Masters of the Thirteenth and Fourteenth Centuries: Nicola e Giovanni Pisano, Arnolfo di Cambio, Cimabue, Duccio, Giotto, Pietro Cavallini, Simone Martini, Tino di Camaino, Pietro e Ambrogio Lorenzetti.

MATERIALE DIDATTICO

- Carlo Bertelli, *Invito all'arte*, edizione azzurra, voll. I-II (Unità 7-11), Milano-Torino, Pearson Italia 2017.
- Paolo Piva, *Lo 'spazio liturgico': architettura arredo, iconografia (secoli IV - XII)*, in *L'arte medievale nel contesto (300 - 1300)*, a cura di Paolo Piva et al., Milano, Jaca Book, 2006, pp. 141-180.
- Enrico Castelnuovo, Introduzione a *Artifex bonus. Il mondo dell'artista medievale*, a cura di Enrico Castelnuovo, Roma-Bari, Laterza, pp. V-XXXV
- Cinque voci a scelta su argomenti del corso da una o più delle seguenti enciclopedie Treccani (disponibili on line: Enciclopedia dell'arte medievale; Enciclopedia Costantiniana; Enciclopedia Federiciana

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

La verifica si basa su un colloquio orale, volto ad accertare la conoscenza da parte dello studente della storia dell'arte medievale, nonché le abilità comunicative nella presentazione e nella discussione dei diversi fenomeni storico-artistici.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 00318

Mutuazione da CdS P14 Archeologia, Storia delle Arti e Scienze del Patrimonio Culturale
Mutua da AF 00318 - Curricula STA

Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Bianca DE DIVITIIS		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536560 Mail: bianca.dedivitiis2@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/bianca.dedivitiis2		
Insegnamento / Attività	STORIA DELL'ARTE MODERNA		
Teaching / Activity	HISTORY OF EARLY MODERN ART		

Settore Scientifico – Disciplinare:		L-ART/02	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre:	Primo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI				
<p>Il percorso formativo di questo insegnamento intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per orientarsi criticamente nella lunga vicenda storica dell'arte occidentale, con speciale riguardo ai fenomeni verificatisi in Italia dalla fine del Medioevo sino all'Età Barocca.</p> <p>In particolare, lo studente acquisirà informazioni e spunti d'interpretazione critica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) sulle funzioni originarie degli edifici e dei manufatti artistici; 2) sui materiali e le tecniche principali con cui essi furono realizzati; 3) sui soggetti e i temi delle opere d'arte figurativa (iconografia); 4) sugli stili delle opere, per epoche, per aree geografiche, per artefici; 5) sul ruolo dei committenti nella produzione artistica della prima Età moderna. 				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE				
<p>Al termine del corso e della preparazione d'esame lo studente dovrà essere in grado di riconoscere o ben congetturare l'epoca e l'area culturale d'origine di opere di architettura, scultura e pittura particolarmente significative realizzate in Italia dall'inizio del Quattrocento sino a tutto il Seicento, elaborando intorno a esse interpretazioni storiche ben fondate, chiare ed essenziali.</p>				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE				
<p>Al termine del corso lo studente, dovrà mostrare di aver acquisito un lessico storico-artistico appropriato e una competenza specifica nel campo della storia dell'arte moderna. Dovrà inoltre mostrarsi pienamente consapevole del valore non solo storico, ma anche civico, politico e progressivo del patrimonio monumentale e artistico d'Italia e d'altrove, così da essere predisposto nei suoi confronti a un'opera di tutela e di diffusione del sapere, indispensabile tanto ai propri eventuali progressi nella professione storico-artistica, quanto alle proprie responsabilità di cittadino provvisto di un titolo avanzato di studio.</p>				
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:				
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà essere in grado di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a più di un manuale tra quelli abitualmente adottati negli atenei italiani, e maturando così un approccio comparativo critico e personale ai diversi punti di vista che troverà espressi in quei testi in relazione a una medesima problematica storica e a temi di approfondimento comuni.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente dovrà saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base relative alla storia dell'arte italiana, con particolare riguardo alle sue vicende nell'Età moderna (secoli XV-XVII). Dovrà saper riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio della specifica disciplina storico-artistica, in riferimento soprattutto ai materiali, alle tecniche, allo stile e all'iconografia.</p> <p>Capacità di apprendimento: Guidato dal metodo impartito durante il corso, lo studente dovrà mettere a punto una capacità mnemonica criticamente organizzata, che lo renda capace di costruirsi una solida conoscenza storica attraverso il maggior numero possibile di nozioni intelligentemente e originalmente interconnesse.</p>				
PROGRAMMA				
<p>Architettura, scultura e pittura nell'Italia della prima Età moderna, dal concorso per la seconda porta del Battistero di Firenze sino all'attività dei principali artisti del Barocco.</p> <p>Dopo una lezione introduttiva, il corso tratterà dei principali temi e autori della pittura, della scultura e dell'architettura in Italia tra il Quattrocento e il Cinquecento, seguendo uno svolgimento diacronico attraverso le maggiori vicende artistiche italiane in Età moderna, presentate con pari attenzione agli stili e ai soggetti delle opere, così come al ruolo dei committenti nella scelta dei compiti affrontati dagli artisti.</p> <p>Si darà particolare risalto ai diversi contesti storico-sociali in cui le opere furono volute e realizzate; alle strette relazioni tra urbanistica, architettura, scultura e pittura; alle antiche funzioni dei siti monumentali e dei manufatti; all'allestimento di quest'ultimi nelle loro sedi originarie.</p>				

Il corso fornirà un metodo di lettura e interpretazione delle opere d'arte del passato, che lo studente sarà invitato a seguire e applicare anche da solo nello studio di argomenti che il corso non riuscirà a coprire, ma che egli troverà trattati nei manuali consigliati dal docente.

CONTENTS

Architecture, sculpture and painting in Italy during the early Modern Age, from the competition for the set of bronze doors in the Baptistery of Florence until the works of the main artists of Baroque.

After an introductory lecture, the course will focus on the the main themes and authors of painting, sculpture and architecture, following a diachronic narrative of major Italian artistic facts during the Modern Age, presented with equal attention to the styles and subjects of the works, as well as to the patrons' role in the choice of the tasks faced by the artists.

Particular emphasis will be put on the various historical and social contexts in which the works were intended and realized; the close relationships between urbanism, architecture, sculpture and painting; the ancient functions of monumental sites and artifacts; and the presentation of the latter in their original locations.

The course will provide a method of reading and interpreting past works of art, which the students will be invited to follow and apply on their own in the study of topics that the course will not cover, but which they will find in the manuals recommended by the teacher.

MATERIALE DIDATTICO

Si prevede lo studio dei seguenti testi:

1. S. SETTIS – T. MONTANARI, *Arte. Una storia naturale e civile. 3. Dal Quattrocento alla Controriforma*, Einaudi scuola, Milano 2019
2. S. SETTIS – T. MONTANARI, *Arte. Una storia naturale e civile. Dal Barocco all'Impressionismo*. Einaudi scuola, Milano 2019, dal capitolo 1 al capitolo 4.
3. A. BLUNT, "Il rinascimento", in *Architettura barocca e rococò a Napoli* (1975), traduzione e aggiornamento a cura di Fulvio Lenzo, Electa, Milano 2006, pp. 25-49 (capitolo I).

Per approfondire gli argomenti si consiglia il manuale:


- G. CRICCO-F.P. DI TEODORO, *Itinerario nell'arte. Versione maior. Volume 2* (Da Giotto all'età barocca), Zanichelli, Bologna 2004. In alternativa *Versione gialla*, Bologna, voll. III-IV.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale	--		--			
Altro, specificare	--		--		Colloquio con il docente, in risposta alle sue domande	X
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo	--		--		--	

AF 00577			
Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Laura DI FIORE		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536584 Mail: laura.difiore@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/laura.difiore		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE		
Teaching / Activity	HISTORY OF THE POLITICAL INSTITUTIONS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/03	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>L'insegnamento ha l'obiettivo formativo di introdurre gli studenti ai principali aspetti della storia delle istituzioni politiche europee dall'Antico Regime all'età contemporanea, nei suoi rapporti soprattutto con la storia sociale, con la storia del diritto e con la storia economica.</p> <p>Particolare attenzione sarà prestata alle trasformazioni caratteristiche dei secoli XIX e XX, in modo da fornire agli studenti gli strumenti di base per orientarsi nella comprensione delle radici storiche più prossime dei sistemi politico-istituzionali attuali e per affrontare proficuamente lo studio della letteratura specifica ad essi dedicata.</p> <p>Per contribuire a sviluppare negli studenti la capacità di lettura del fatto storico come fenomeno complesso, coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Studio in Storia, verrà attribuita particolare importanza alle aperture interdisciplinari caratteristiche del metodo della storia delle istituzioni politiche.</p> <p>Conoscenze richieste</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza delle linee generali della storia moderna e di quella contemporanea; 2. Conoscenza dei principali concetti storici; 3. Capacità di elaborare, sia in forma orale sia in forma scritta, argomentazioni coerenti e lessicalmente appropriate. <p>Risultati attesi</p> <p>Al termine del corso lo studente dovrà conoscere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. i principali problemi e i metodi di studio della storia delle istituzioni politiche moderne e contemporanee; 2. le caratteristiche dei modelli politico-istituzionali occidentali ; 3. i principali fatti, processi e contesti che caratterizzano l'evoluzione delle istituzioni politiche europee tra età moderna e età contemporanea. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Alla fine del corso lo studente avrà acquisito le conoscenze di base relative ai principali temi della storia delle istituzioni politiche europee moderne e contemporanee, nonché la capacità di comprensione del lessico proprio della storiografia politico-istituzionale e delle maggiori questioni metodologiche e storiografiche ad essa connesse.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente sarà in grado di leggere e interpretare testi storici diversi riconoscendo l'orientamento storiografico che li ispira e la diversa tipologia di fonti su cui si basano.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			

Autonomia di giudizio:

Lo studente svilupperà capacità critica, abilità nella valutazione dei testi, capacità di formulare giudizi personali conformi alle "buone pratiche" della storiografia accademica.

Abilità comunicative:

Lo studente svilupperà capacità di uso appropriato del lessico storiografico politico-istituzionale e abilità nel comunicare in forma orale le conoscenze acquisite.

Capacità di apprendimento:

Alla fine del corso lo studente avrà acquistato le competenze necessarie per riflettere autonomamente sui processi di ricostruzione-interpretazione della storia delle istituzioni politiche europee in età moderna e contemporanea.

PROGRAMMA

Il modulo è articolato in 30 lezioni di 2 ore ciascuna ed è suddiviso in una parte generale e in un approfondimento monografico.

La parte generale sarà volta a presentare agli studenti i lineamenti della storia delle istituzioni politiche europee in età moderna e contemporanea.

Le lezioni verteranno sui seguenti argomenti:

1. Le istituzioni politiche dell'antico regime;
2. Le istituzioni delle rivoluzioni: America e Francia;
3. Le istituzioni dell'età napoleonica e della restaurazione;
4. Le istituzioni liberali e democratiche;
5. Le istituzioni politiche coloniali;
6. Le istituzioni del Welfare;
7. Le istituzioni politiche del totalitarismo: Italia, Germania, Unione Sovietica;
8. Le istituzioni politiche del dopoguerra;
9. Le istituzioni internazionali;
10. Lo Stato nella società globalizzata.

Un approfondimento monografico sarà dedicato alla dimensione del controllo dello spazio e della popolazione nel contesto dello stato moderno. Si analizzeranno processi legati all'ordinamento della natura e della società secondo criteri amministrativi - quali, ad esempio, pratiche di confinazione e pianificazione urbana, organizzazione di censimenti demografici e catastali, introduzione di cognomi permanenti - e la loro dialettica con pratiche e consuetudini sociali. All'insegnamento frontale si affiancheranno forme di didattica trasmissiva partecipata, basate sulla lettura guidata e la discussione di testi considerati particolarmente significativi.

CONTENTS

The module is divided into 30 lessons of two hours each and it consists of a general part and a monographic one.

The general part considers the principal outlines of the history of the European political institutions in the modern and contemporary ages.

Lessons will cover the following topics:


1. The political institutions during the old regime
2. The revolutionary institutions: America and France;
3. The institutions from the Napoleonic era to the Restoration;
4. The institutions in the age of liberalism and democracy;
5. The colonial political institutions;
6. The Welfare State;
7. The age of totalitarianism: Italy, Germany, USSR;
8. The institutions in the post-war period;
9. The international institutions;
10. State, society and globalization.

The monographic course is devoted to the dimension of space and population control in the context of the modern state. We will analyze processes related to the ordering of nature and society on the basis of administrative criteria - such as, for example, bordering practices and urban planning, organization of demographic and cadastral censuses, introduction of permanent surnames - and their dialectic with social practices and customs. Traditional frontal teaching and participatory learning will be alternated, in order to provide the students with a solid background to discuss primary and secondary sources.

MATERIALE DIDATTICO

- 1) M. Meriggi, L. Tedoldi, *Storia delle Istituzioni politiche. Dall'antico regime all'era globale*, Carocci, Roma 2014.
- 2) M. Fioravanti, *Costituzione*, Il Mulino, Bologna 1999.
- 3) J. C. Scott, *Lo sguardo dello stato*, elèuthera, Milano 2019, Parte prima (pp. 19-168).

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
La verifica si basa su un colloquio orale, volto ad accertare la conoscenza da parte dello studente delle nozioni e dei metodi della storia delle istituzioni politiche. Nel corso dell'esame si accerterà anche il livello delle competenze di analisi e di interpretazione delle dinamiche storiche, nonché le abilità comunicative nella presentazione e nella discussione dei diversi fenomeni storici.							
b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 00262			
Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Carmine PISANO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536342 Mail: carmine.pisano@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/carmine.pisano		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLE RELIGIONI		
Teaching / Activity	HISTORY OF RELIGIONS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/06	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Il corso, articolato in un unico modulo, si propone di formare gli studenti alle principali problematiche della storia delle religioni, con particolare riferimento alla storiografia scientifica della disciplina, alle differenti scuole di pensiero, a questioni metodologiche ed esegetiche connesse allo studio dei politeismi antichi. Specifica attenzione sarà riservata ai caratteri del politeismo greco alla luce della rappresentazione del divino e della strutturazione del pantheon che emergono dai poemi omerici. Al termine del percorso formativo, lo studente dovrà dimostrare il possesso delle conoscenze essenziali in materia e di un metodo di analisi rigorosamente storico, nonché la capacità di utilizzare			

con senso critico le categorie della disciplina in relazione ai singoli contesti culturali nell'ottica del confronto comparativo.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Il corso mira a sviluppare una conoscenza di base della disciplina storico-religiosa, dei suoi problemi e metodi di indagine, dei caratteri strutturali dei politeismi antichi e più specificamente delle religioni del mondo classico.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente sarà sollecitato a contestualizzare e inquadrare culturalmente le fonti storico-religiose, così come a riconoscere orientamenti teoretici e metodologici che ne hanno influenzato la lettura e l'interpretazione nella storiografia moderna.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Durante le lezioni saranno forniti gli strumenti metodologici necessari perché lo studente impari a leggere le fonti e a discutere i problemi storico-religiosi con propensione critica, sfruttando la conoscenza dei principali orientamenti di pensiero in relazione ai singoli casi di studio.

Abilità comunicative:

Lo studente deve saper esporre le questioni in modo comprensibile e preciso, utilizzando in forma consapevole il lessico scientifico e le categorie interpretative della disciplina.

Capacità di apprendimento:

Lo studente sarà stimolato a sviluppare comparazioni tra le culture religiose oggetto di insegnamento, nonché a costruire percorsi tematici in grado di attraversare sia i differenti terreni storici di indagine sia le tendenze ermeneutiche presenti nella storiografia moderna.

PROGRAMMA

Il corso si divide in due parti:

I parte

1. La storiografia storico-religiosa: problemi di metodo e principali scuole di pensiero (evoluzionismo, funzionalismo, fenomenologia, scuola sociologica francese, scuola italiana).
2. I politeismi del mondo antico (Mesopotamia e Vicino-Oriente, Egitto, Iran pre-zoroastriano, Grecia antica, Celti e Germani, Roma antica, età ellenistico-romana).
3. Le principali questioni della ricerca storico-religiosa (religione e politeismo, sacrificio, divinazione, magia, cosmogonie e antropogonie, introduzione di culti stranieri).

II parte

1. Raccontare gli dèi: il pantheon omerico.

CONTENTS

The course is divided in two parts:

I part

1. The historical-religious historiography: problems of method and major schools of thought (evolutionism, functionalism, phenomenology, French sociological school, Italian school).
2. The polytheisms of the ancient world (Mesopotamia and the Near East, Egypt, pre-Zoroastrian Iran, ancient Greece, Celts and Germans, ancient Rome, the Hellenistic-Roman age).
3. The main topics of the historical-religious research (religion and polytheism, sacrifice, divination, magic, cosmogonies and anthropogonies, introduction of foreign cults).


II part

1. Telling the gods: the Homeric pantheon.

MATERIALE DIDATTICO

- G. FILORAMO, M. MASSENZIO, M. RAVERI, P. SCARPI, *Manuale di storia delle religioni*, Roma-Bari, Laterza, 1998, pp. 1-137 e 437-549.
 - PH. BORGEAUD, F. PRESCENDI (ed.), *Religioni antiche. Un'introduzione comparata*, tr. it., Roma, Carocci, 2011.
 - G. PIRONTI, C. BONNET (ed.), *Gli dèi di Omero. Politeismo e poesia nella Grecia antica*, Roma, Carocci, 2016.
- Per ulteriori indicazioni si veda la voce "Materiale didattico" della pagina web del docente.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
Lo studente deve mostrare un'adeguata consapevolezza delle questioni epistemologiche e metodologiche che hanno segnato la storia della disciplina. Inoltre, è chiamato ad affrontare comparativamente i temi d'indagine all'interno di diversi contesti culturali e ad analizzare con metodo storico le rappresentazioni narrative degli dèi e della religione.							
b) Modalità di esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 10906			
Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Eduardo FEDERICO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536574 Mail: eduardo.federico@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/eduardo.federico		
Insegnamento / Attività	STORIA GRECA I		
Teaching / Activity	GREEK HISTORY I		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/02	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Studi, il modulo di Storia greca si propone di far conoscere agli studenti le linee generali della storia del mondo greco. Attraverso l'utilizzo di prospettive proprie delle discipline letterarie, filologiche, filosofiche, geografiche, sociologiche e antropologiche, saranno delineate le tappe essenziali della storia greca antica (dalla formazione dei palazzi minoici alla Grecia ellenistica), con particolare riferimento all'evoluzione politica e istituzionale. Saranno tracciati, inoltre, i lineamenti della storia degli studi di Storia greca dall'Umanesimo ad oggi.			

Conoscenze richieste

1. Quadro di conoscenze che permetta la contestualizzazione cronologica e spaziale dei principali fenomeni della storia politico-istituzionale del mondo greco;
2. Quadro di conoscenze che permetta la contestualizzazione storico-culturale dei principali studiosi di storia greca di età moderna e contemporanea;
3. Elementi fondamentali di un lessico storiografico;

Risultati attesi

Al termine del modulo lo studente dovrà dimostrarsi abile nel riconoscere

1. Gli snodi particolari dello sviluppo storico-istituzionale del mondo greco dall'Età minoica al primo Ellenismo;
2. I principali usi e abusi della storia greca nel quadro politico e culturale dell'Europa moderna e contemporanea;

Al termine del modulo lo studente dovrà inoltre mostrarsi abile nell'elaborare:

1. Opportune contestualizzazioni degli eventi e dei fenomeni politico-istituzionali del mondo greco;
2. Inquadramento storico-culturale-ideologico degli usi della storia greca in età moderna e contemporanea;

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Il percorso formativo del modulo intende fornire allo studente le conoscenze e gli strumenti per analizzare i lineamenti della storia greca dall'Età minoica al primo Ellenismo e della storia degli studi in età moderna e contemporanea. Lo studente, al di là di una prospettiva meramente evenemenziale, dovrà saper cogliere la complessità e le implicazioni storiografiche e ideologiche della storia greca.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative, storiche e storiografiche, necessarie a definire contesti storici nonché obiettivi e prospettive della ripresa della storia greca in età moderna e contemporanea, sottraendosi agli stereotipi umanistici ed eurocentrici che insistono nel rimarcare gli aspetti miracolosi della cultura greca e il suo carattere iniziale e propedeutico allo sviluppo della cultura occidentale.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:**Autonomia di giudizio:**

Saranno forniti allo studente gli strumenti necessari per individuare in autonomia i filtri, le ottiche e le strategie retoriche che sono alla base dello studio della storia greca nella cultura occidentale.

Abilità comunicative:

Lo studente dovrà saper spiegare a persone non esperte che la storia greca non si riduce a un unico modello, ma esistono numerose storie greche sia nella realtà politico-istituzionale (la Grecia del palazzo, delle regalità arcaiche, della *polis*, degli *ethne*, delle monarchie ellenistiche) sia nell'utilizzo storiografico che se ne fa (modello di *demokratia*, di tirannide, di monarchia illuminata).

Capacità di apprendimento:

Il modulo fornirà continuamente occasioni allo studente per ampliare e aggiornare il suo patrimonio di conoscenze, suggerendo specifica bibliografia e sitografia nonché informando per favorire la partecipazione a convegni, conferenze, seminari, anche proposti e organizzati dalla stessa cattedra.

PROGRAMMA

Il modulo è articolato in 30 lezioni di 2 ore ciascuna, in cui all'insegnamento frontale, si affiancano forme di didattica trasmissiva partecipata, basate sulla lettura guidata e la discussione di testi considerati particolarmente significativi.

1. La Grecia nel II millennio a.C.
2. La *Dark Age*
3. La *polis* aristocratica e la Grecia degli *ethne*
4. L'età arcaica e l'età classica
5. La Grecia, Filippo, Alessandro e il primo Ellenismo
6. Storia degli studi di Storia greca in età moderna e contemporanea

CONTENTS

The module is divided into 30 lessons of two hours each, where traditional frontal teaching and participatory learning will be alternated to provide the student a solid background to read and discuss relevant historical sources and literature.

1. Greece in the 2nd millennium BC
2. The dark age
3. Aristocratic *polis* and Greece of *ethne*

4. The archaic age and classical age
5. Greece, Philip, Alexander, and first hellenistic age
6. History of Greek history studies in modern and contemporary age

MATERIALE DIDATTICO

- a) C. Ampolo, *Per una storia delle storie greche*, in *I Greci. I. Noi e i Greci*, a cura di S. Settis, Einaudi, Torino 1996, pp. 1015-1088.
- b) Un manuale a scelta tra
 - D. Musti, *Storia greca. Linee di sviluppo dall'età micenea all'età romana*, Laterza, Roma-Bari 2007;
 - M. Bettalli, A.L. D'Agata, A. Magnetto, *Storia greca*, Carocci editore, Roma 2006;
 - C. Bearzot, *Manuale di storia greca*, Il Mulino, Bologna 2005;
 - L. Breglia, F. Raviola, F. Guizzi, *Storia greca*, EdiSes, Napoli 2014.

Si consiglia altresì l'utilizzo di un buon atlante storico.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Esame orale (unico).

La prova d'esame, attraverso un colloquio e la proposizione di specifiche fonti antiche, mirerà ad accertare l'acquisizione da parte degli studenti di un solido quadro cronologico e spaziale, di una competenza nella comprensione e nell'inquadramento delle fonti, di una coscienza storiografica. In particolare l'esame accerterà la capacità dello studente di esporre e comunicare, a specialisti e non della materia, le conoscenze acquisite durante il modulo.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 00306

Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Vittorio SALDUTTI		
Riferimenti del Docente	Mail: vittorio.saldutti@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/vittorio.saldutti		

Insegnamento / Attività	STORIA GRECA II		
Teaching / Activity	GREEK HISTORY II		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/02	CFU	6
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Accessibile dopo: Storia Greca I		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso intende approfondire un segmento della storia greca, ossia a dire la storia politica di Atene dal VI al IV sec. a.C., e la sua ricezione nella storiografia e nel pensiero politico moderno e contemporaneo. Le lezioni prevedono la lettura di fonti di diversa natura (letteraria, archeologica, epigrafica, numismatica) al fine di illustrare la metodologia di lavoro propria della disciplina applicandola al periodo in esame. Particolare attenzione sarà prestata al pensiero e al lessico politico greco e alle sue ripercussioni nel tempo. Verranno pertanto studiate la genesi e l'evoluzione dei concetti di tirannide, <i>demokratia</i>, <i>oligarchia</i>, <i>aristokratia</i>, <i>isonomia</i>, <i>isegoria</i> e <i>demagogia</i> e il loro impiego nell'elaborazione teorica delle età successive.</p> <p>Conoscenze richieste</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Elementi di storia del mondo greco e di geografia antica 2. Uso delle fonti storiche, in particolare quelle relative allo studio del mondo antico 3. Elementi di pensiero politico moderno <p>Risultati attesi</p> <p>Al termine del modulo lo studente dovrà dimostrarsi abile nel riconoscere</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Gli snodi particolari dello sviluppo storico-politico della <i>polis</i> ateniese dall'età soloniana alla fine del regime democratico; 2. I principali usi e abusi delle categorie politiche greche nel quadro politico e culturale dell'Europa moderna e contemporanea; <p>Al termine del modulo lo studente dovrà inoltre mostrarsi abile nell'individuare i nessi tra processi storici ed elaborazione teorico-politica nel mondo greco, e nel cogliere gli elementi di continuità e di alterità tra pensiero politico antico e moderno.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE			
<p>Alla fine del corso lo studente avrà acquisito le conoscenze di base sull'evoluzione storica di Atene in età classica e sul processo di formazione delle prime teorie politiche nel mondo antico; la capacità di comprensione del lessico proprio della storiografia e della filosofia politica greca.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE			
<p>Al termine del modulo lo studente dovrà essere in grado indagare autonomamente le problematiche poste dalla ricostruzione storica del mondo greco antico. Dora altresì dimostrare di conoscere gli strumenti dello storico antico, quali repertori bibliografici, enciclopedie tematiche, edizioni critiche dei testi, raccolte epigrafiche e numismatiche.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente sarà in grado di osservare e analizzare in maniera autonoma processi e fenomeni storici del mondo antico, valutando le fonti adoperando le corrette metodologie proprie di ognuna di esse ed esprimendo le proprie valutazioni alla luce della conoscenza della bibliografia aggiornata e pertinente all'argomento.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente apprenderà un uso appropriato del lessico storico, in particolare per quel che attiene alle ideologie politiche del mondo greco di età classica. Dovrà inoltre essere in grado di far trasparire la dimensione storica dei termini propri del lessico politico greco, evitando sovrapposizioni anacronistiche.</p> <p>Capacità di apprendimento: A termine del corso, lo studente sarà in grado di aggiornarsi autonomamente attraverso gli strumenti bibliografici e documentari, anche di natura digitale, divenendo così capace di indagare altri aspetti della storia greca.</p>			
PROGRAMMA			

Il modulo è articolato in 15 lezioni di 2 ore ciascuna, in cui, all'insegnamento frontale, si affiancano forme di didattica trasmissiva partecipata, basate sulla lettura guidata e la discussione di testi considerati particolarmente significativi.

1. L'azione legislativa di Solone e la tirannide ad Atene
2. La riforma di Clistene tra *demokratia* e *isonomia*
3. L'età periclea e la nascita dell'ideologia democratica
4. La demagogia antica come prodotto della democrazia diretta
5. I colpi di stato del 411 e del 404 e la formazione del pensiero oligarchico
6. La ricezione del concetto di democrazia nell'Europa moderna e contemporanea

CONTENTS

The module is divided into 15 lessons lasting 2 hours each.

Besides the traditional lectures, the course will include interactive lessons based on the reading and the discussion of particularly interesting sources.

1. Solon's politics and the tyranny at Athens
2. Clisthenes' reform between *demokratia* and *isonomia*
3. The age of Perikles and the beginning of democratic ideology
4. Ancient demagoguery as a result of direct democracy
5. The oligarchic revolutions of 411 and 404 and the birth of oligarchic thought
6. The modern and contemporary reception of democracy

MATERIALE DIDATTICO

a) *Costituzione degli Ateniesi* di Aristotele, §§ 1-41

Capitoli scelti di Erodoto e Tucidide

b) M. Giangiulio, *Democrazie greche. Atene, Sicilia, Magna Grecia*, Roma 2015, pp. 1-75

- K. A. Raafaub, 'The Breakthrough of *demokratia* in mid-fifth century Athens', in *Origins of Democracy in Ancient Greece*, Berkeley- Los Angeles - London 2007.

- V. Saldutti, 'Euclate, Lisicle, Agnone', *Ancient Society* 43, 2013, 1-25

- V. Saldutti, 'Sul demagogo e la demagogia in età classica. Una sintesi critica', *Incidenza dell'antico* 13, 2015, pp. 81-110

- V. Saldutti, 'Ritorno delle leggi sovrane', in *Fondamenti del diritto antico. Legge e Limite*, 2, 2013 (ma 2015), pp. 92-135

- R. Osborne (ed. by), *Debating the Athenian cultural revolution. Art, literature, philosophy, and politics*, Cambridge University Press, Cambridge 2007.

c) V. Saldutti, 'Atene dopo la morte di Pericle nella riflessione di Karl Julius Beloch', *Incidenza dell'antico* 16, 2018, pp. 233-248.

- V. Saldutti, 'Alle origini di *Demokratie und Klassenkampf im Altertum*. Il dibattito tra Arthur Rosenberg, Otto Jenssen ed Ettore Ciccotti sulla democrazia ateniese', *History of Classical Scholarship* 2, 2020.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare


La verifica basata su un colloquio orale e sull'analisi di fonti antiche, mira ad accertare la conoscenza da parte dello studente delle nozioni e dei metodi di ricerca discussi e applicati nel corso delle lezioni.

Nel corso dell'esame si accerterà anche il livello delle competenze di analisi e di interpretazione delle dinamiche storiche, nonché le abilità comunicative nella presentazione e nella discussione dei diversi fenomeni storici.

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ			
Giudizio Idoneo / Non Idoneo			

AF U2850			
Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Roberto DELLE DONNE		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536301 / 081 2533967 Mail: roberto.delledonne@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/roberto.delledonne		
Insegnamento / Attività	STORIA MEDIEVALE I		
Teaching / Activity	MEDIEVAL HISTORY I		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/01	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>L'insegnamento ha l'obiettivo formativo di introdurre gli studenti ai principali aspetti della civiltà e della storia medievale, anche attraverso l'analisi di alcune fonti esemplari, relative a fenomeni politici, sociali, economici, religiosi, culturali e artistici.</p> <p>Particolare attenzione sarà prestata alle trasformazioni della storiografia medievistica e alla formazione del metodo storico, per affinare le competenze degli studenti nella lettura, analisi, interpretazione e traduzione di testi storici.</p> <p>Per contribuire a sviluppare negli studenti la capacità di lettura del fatto storico come fenomeno complesso, coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Studio in Storia, la storia dei secoli medievali sarà presentata come un intreccio di ambiti troppo spesso considerati come disgiunti: cultura, arte, religione, politica, società, economia ecc.</p> <p>Conoscenze richieste</p> <ol style="list-style-type: none"> Nozioni elementari di cronologia e di geografia, relative soprattutto al continente euroasiatico; conoscenza dei principali concetti storici; capacità di leggere testi, semplici e brevi, scritti in volgare italiano e in latino medievale; capacità di elaborare, sia in forma orale sia in forma scritta, argomentazioni coerenti e lessicalmente appropriate. <p>Risultati attesi</p> <p>Al termine del corso lo studente dovrà conoscere:</p> <ol style="list-style-type: none"> i principali problemi e i metodi di studio del millennio medievale; le caratteristiche del medioevo occidentale nel confronto con le altre aree della civiltà medievale; i principali fatti, processi e contesti che caratterizzano il millennio medievale. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Alla fine del corso lo studente avrà acquisito le conoscenze di base relative ai principali temi della storia del Medioevo europeo e delle sue fonti, nonché la capacità di comprensione del lessico proprio della storiografia medievistica e delle maggiori questioni metodologiche e storiografiche.</p>			

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE
Lo studente sarà in grado di leggere e interpretare testi storici diversi riconoscendo l'orientamento storiografico che li ispira e la diversa tipologia di fonti su cui si basano.
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente svilupperà capacità critica, abilità nella valutazione dei testi e delle fonti storiche, capacità di formulare giudizi personali conformi alle "buone pratiche" della storiografia accademica.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente svilupperà capacità di uso appropriato del lessico storiografico, abilità nel comunicare in forma orale le conoscenze acquisite.</p> <p>Capacità di apprendimento: Alla fine del corso lo studente avrà acquistato le competenze necessarie per riflettere autonomamente sui processi di ricostruzione-interpretazione della storia medievale.</p>
PROGRAMMA
<p>Il modulo è articolato in 30 lezioni di 2 ore ciascuna, in cui all'insegnamento frontale, svolto anche con l'ausilio delle nuove tecnologie, si affiancano forme di didattica trasmissiva partecipata, basate sulla lettura guidata e la discussione di testi considerati particolarmente significativi.</p> <p>Più precisamente le lezioni saranno volte a presentare agli studenti i lineamenti della storia del Medioevo, del metodo storico e della storiografia medievistica.</p> <p>Esse verteranno sui seguenti argomenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'idea di medioevo; 2. Le trasformazioni del mondo romano, i regni romano-barbarici, il Mediterraneo bizantino e islamico; 3. Economia e società nell'alto medioevo. 4. I franchi e l'impero carolingio; 5. Signoria e feudalesimo; 6. Cristianesimo e chiesa; 7. Il dinamismo dell'Occidente europeo; 8. Civiltà e istituzioni comunali; 9. Economia e società nel basso medioevo; 10. Le nuove istituzioni politiche.
CONTENTS
<p>The module is divided into 30 lessons of two hours each, where computer assisted instruction, traditional frontal teaching and participatory learning will be alternated to provide the student a solid background to read and discuss relevant historical sources and literature.</p> <p>More precisely, the course considers the culture and society of the medieval period, which is usually understood as stretching from the transformation of the Roman World to the Renaissance. The focus on historical understanding, historical methodology and historical thinking gets students closer to the heart of the historical discipline and exposes them to the nature of historical knowledge – how it is constructed and why it is provisional in nature.</p> <p>Lessons will cover the following topics:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. The Idea of the Middle Ages; 2. The Transformation of the Roman World, the Roman-Barbarian Kingdoms, the Byzantine and the Islamic Empires; 3. Economy and Society in the Early Middle Ages; 4. The Franks and the Carolingian Empire; 5. Manorialism and Feudalism; 6. Christianity and the Church; 7. The dynamism of Western Europe; 8. Communal Civilization and Institutions; 9. Economy and Society in the late Middle Ages; 10. The new political institutions.
MATERIALE DIDATTICO
1) L. Provero, M. Vallerani, <i>Storia medievale</i> , Le Monnier, Firenze, 2016.

- 2) *Storia medievale*, Roma, Donzelli, 1998, lezioni:
 III. *L'universo barbarico*, di W. Pohl;
 VIII. *Economia altomedievale*, di C. Wickham;
 IX. *La formazione del Mediterraneo medievale*, di M. Gallina;
 XII. *Crescita ed espansione*, di G. Petralia;
 XIII. *Regni e principati feudali*, di P. Corrao;
 XIV. *Città e comuni*, di E. Artifoni;
 3) C. Ginzburg, *Rapporti di forza. Storia, retorica, prova*, Feltrinelli, Milano, 2000, pp. 1-86.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

La verifica si basa su un colloquio orale, volto ad accertare la conoscenza da parte dello studente delle nozioni e dei metodi della storia medievale. Nel corso dell'esame si accerterà anche il livello delle competenze di analisi e di interpretazione delle dinamiche storiche, nonché le abilità comunicative nella presentazione e nella discussione dei diversi fenomeni storici.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 00346

Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Francesco STORTI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536302 Mail: francesco.storti@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/francesco.storti		
Insegnamento / Attività	STORIA MEDIEVALE II		
Teaching / Activity	MEDIEVAL HISTORY II		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/01	CFU	6
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo

Insegnamenti propedeutici previsti:	Accessibile dopo: Storia Medievale I
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	
<p>Al termine del corso (e previa verifica dei prerequisiti utili alla fruizione del modulo) lo studente avrà acquisito:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la capacità di verificare l'importanza dell'interdisciplinarietà nello studio dei processi storici; 2. la capacità di riconoscere il rilievo del corporeo e della corporeità nell'analisi storica a partire dal periodo fondativo della civiltà occidentale e fino all'età contemporanea; 3. le competenze necessarie a riconoscere i processi generali legati a fondamentali fenomeni sociali quali la sessualità, l'alimentazione, la malattia; 4. le competenze utili a riconoscere il nesso profondo tra corpo e potere; 5. la capacità di riconoscere le principali correnti storiografiche relative ai temi affrontati. 	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE	
<p>Lo studente deve dimostrare di aver acquisito opportune conoscenze relative alla <i>Storia del corpo</i>, nonché la capacità di elaborare collegamenti concettuali; dimostrerà altresì di saper gestire le conoscenze acquisite attraverso l'elaborazione di esposizioni di adeguata complessità e di essere in grado di cogliere specifici nessi problematici e peculiari linee metodologiche.</p>	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE	
<p>Il percorso formativo ha lo scopo di trasmettere allo studente le capacità concettuali utili a interpretare la storicità di ideologie, credenze e rappresentazioni relative al corpo umano nel medioevo; lo studente dovrà essere in grado altresì di gestire adeguatamente i necessari strumenti bibliografici.</p>	
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:	
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente sarà in grado di osservare e analizzare in maniera autonoma processi e fenomeni storici legati ai contenuti del corso, esprimendo pareri e vagliando il proprio giudizio a partire da un'adeguata conoscenza bibliografica.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente è stimolato ad acquisire un uso appropriato del lessico storico, con particolare riferimento alla storia del corpo nel medioevo e, più in generale, alla storia sociale; dovrà altresì affinare le capacità comunicative utili a trasmettere correttamente i contenuti del corso in una chiave divulgativa.</p> <p>Capacità di apprendimento: Al termine del corso, lo studente sarà in grado di aggiornarsi autonomamente attraverso gli strumenti bibliografici e documentari utili (acquisibili anche in rete) allo scopo di sviluppare riflessioni su argomenti e temi affini a quelli del programma seguito.</p>	
PROGRAMMA	
<p><i>Storicità del corpo nel Medioevo</i></p> <p>Il modulo è articolato in 15 lezioni di due ore. L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire gli strumenti critici utili a comprendere l'importanza dello studio del corpo umano per la storia della società medievale e per lo studio della cultura occidentale. Il modulo sarà articolato in lezioni frontali e in percorsi di didattica partecipativa professionalizzante tesa all'acquisizione di una conoscenza diretta della bibliografia e delle fonti.</p> <p>Il corso svilupperà le seguenti linee tematiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il corpo e la sessualità medievale; 2. Storicità degli umori corporei; 3. Corpo e morte; 4. Corpo e peccato; 5. Il corpo disciplinato; 6. Il corpo come metafora. 	
CONTENTS	
<p><i>The Historicity of Body in the Middle Ages</i></p> <p>The module is divided into 15 two-hour lessons.</p>	

The aim of the course is to provide critical tools to understand the importance of studying the human body for the history of medieval society and for the study of western culture. The module will be structured in frontal lessons and in professional training courses in order to acquire direct knowledge of the bibliography and sources.

The course will develop the following thematic lines:

1. The body and medieval sexuality;
2. Historical analysis of body fluids;
3. Body and death;
4. Body and sin;
5. The disciplined body;
6. The body as a metaphor.

MATERIALE DIDATTICO

- J. Le Goff, *Il corpo nel Medioevo*, Laterza, Roma-Bari, 2016.
- *Corpi. Storia, metafore, rappresentazioni fra Medioevo ed età contemporanea*, a cura di Claudia Pancino, Marsilio, Padova, 2000.

Altri materiali saranno forniti dal docente.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare


La verifica si basa su un colloquio orale, volto ad accertare la conoscenza da parte dello studente di nozioni e concetti della storia medievale in relazione all'argomento del corso.

Si accerteranno anche le abilità comunicative nella presentazione e nella discussione degli argomenti.

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 10925

Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Massimo CATTANEO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536565 Mail: massimo.cattaneo@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/massimo.cattaneo		

Insegnamento / Attività	STORIA MODERNA I		
Teaching / Activity	EARLY MODERN HISTORY I		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/02	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>L'insegnamento ha l'obiettivo formativo di introdurre gli studenti ai principali aspetti della storia moderna, anche attraverso l'analisi di fonti relative a fenomeni di diversa natura (politici, economici, sociali, religiosi, culturali, artistici).</p> <p>Una particolare attenzione sarà svolta ai passaggi tra medioevo e prima età moderna e, nel Settecento, tra Lumi e Rivoluzione.</p> <p>Conoscenze richieste</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Nozioni elementari di cronologia e di geografia; 2. Conoscenza dei principali concetti storici; 3. Capacità di leggere testi, semplici e brevi. 4. Capacità di elaborare, sia in forma orale sia in forma scritta, argomentazioni coerenti e lessicalmente appropriate. <p>Risultati attesi</p> <p>Al termine del corso lo studente dovrà conoscere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I principali snodi della storiografia del XX e XXI secolo; 2. I principali fatti, processi e contesti che caratterizzano i secoli dalla seconda metà del Quattrocento al primo quindicennio dell'Ottocento. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE			
<p>Alla fine del corso lo studente avrà acquisito le conoscenze di base sui principali temi della Storia moderna a livello europeo e mondiale, delle principali tipologie di fonti, la capacità di comprensione del lessico proprio della storiografia e delle maggiori questioni metodologiche e storiografiche.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE			
<p>Lo studente sarà in grado di leggere e interpretare testi storici diversi riconoscendo l'orientamento storiografico che li ispira e la diversa tipologia di fonti primarie e secondarie su cui si basano.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente svilupperà capacità critica, abilità nella valutazione dei testi e delle fonti storiche, capacità di formulare giudizi personali conformi alle "buone pratiche" della storiografia accademica.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente svilupperà capacità di uso appropriato del lessico storiografico, abilità nel comunicare in forma orale le conoscenze acquisite.</p> <p>Capacità di apprendimento: Alla fine del corso lo studente avrà acquistato le competenze necessarie per riflettere autonomamente sui processi di ricostruzione-interpretazione della storia moderna.</p>			
PROGRAMMA			
<p>Il modulo è articolato in un totale di 30 lezioni, ognuna di 2 ore, suddivise in una parte a carattere generale e in una seconda parte sul tema della Storia italiana tra 1789 e 1799.</p> <p>Le lezioni riguarderanno i seguenti temi:</p> <p>La vita politica ed economica. Dalle crisi demografiche alla rivoluzione demografica. Famiglie e generi. Gerarchie e pratiche sociali. Cultura scritta, testi proibiti e mercato librario.</p>			

Cultura orale e cultura popolare.
Amore e sessualità
Umanesimo e Rinascimento.
La conquista dell'America.
Riforma protestante e Controriforma cattolica
Lo Stato moderno.
Guerre e stati: dal Cinquecento al Settecento.
Il Settecento: lumi e riforme.
Colonialismo europeo e grandi imperi asiatici
La rivoluzione americana.
La rivoluzione francese e l'età napoleonica
L'inizio della rivoluzione industriale.

Parte monografica.

Rivoluzione e Controrivoluzione in Italia 1789-1799.

CONTENTS

The module is divided into a total of 30 lessons, each of 2 hours, divided into a general part and a second part on the theme of the Italian history between 1789 and 1799.

The lessons will cover the following topics:

Political and economic life.
From demographic crisis to demographic revolution.
Families and Gender.
Hierarchies and social practices.
Forbidden literature and literary market
Oral culture and popular culture.
Love and sexuality
Humanism and Renaissance.
The conquest of America.
Protestant Reformation and Catholic Counter-Reformation
The Modern State.
Wars and States: from the Sixteenth to the Eighteenth Century.
The Eighteenth Century: Enlightenment and Reforms.
European colonialism and great Asian Empires.
The American Revolution.
The French Revolution and the Napoleonic Age
The beginning of the industrial revolution.

Monographic part:

Revolution and Counter-revolution in Italy 1789-1799.

MATERIALE DIDATTICO

- 1) Vittorio Criscuolo, *Storia moderna*, Pearson, 2019.
- 2) Guido Dall'Olio, *Storia moderna. I temi e le fonti*, Nuova edizione, Carocci, 2017.
- 3) Gabriele Turi, *Guerre civili in Italia 1796-1799*, Roma, Viella, 2019.

I **non frequentanti** dovranno integrare lo studio con:

- Gian Paolo Romagnani, *La società di antico regime (XVI-XVIII secolo). Temi e problemi storiografici*, Roma, Carocci, 2010.


FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

La verifica si basa su un colloquio orale, volto ad accertare la conoscenza da parte dello studente delle nozioni e dei metodi della Storia moderna.

Nel corso dell'esame si accerterà anche il livello delle competenze di analisi e di interpretazione delle dinamiche storiche, nonché le abilità comunicative nella presentazione e nella discussione dei diversi fenomeni storici.

b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 10926			
Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Piero VENTURA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536565 / 333 1371924 Mail: piero.ventura@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/piero.ventura		
Insegnamento / Attività	STORIA MODERNA II		
Teaching / Activity	EARLY MODERN HISTORY II		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/02	CFU	6
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Accessibile dopo: Storia Moderna I		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Lo scopo del corso è fornire allo studente gli strumenti per un'adeguata conoscenza delle caratteristiche strutturali delle società europee di antico regime, con particolare riferimento alle crisi che ne hanno segnato la storia, alle paure collettive e alle reazioni di istituzioni e ceti sociali, tra XV e XVIII secolo.</p> <p>Lo studente acquisirà competenze utili per un consono orientamento storiografico e metodologico rispetto ai temi trattati.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di avere ricevuto ed elaborato delle conoscenze basilari sui cambiamenti e sulle permanenze nei processi storici nonché l'appropriata comprensione dell'impatto e delle conseguenze delle crisi più profonde della storia europea della prima età moderna.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			

Lo studente sarà in grado di leggere, contestualizzare e valutare criticamente le fonti storiche relative ai conflitti, alle crisi, alle paure e alle risposte delle istituzioni nelle società europee di antico regime.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente otterrà autonome capacità di orientamento rispetto agli approcci metodologici ai temi del corso, maturati nell'ambito di diverse prospettive storiografiche.

Abilità comunicative:

Lo studente dovrà esporre con chiarezza concettuale e fluidità di linguaggio le conoscenze acquisite durante il corso; mostrando altresì una buona capacità di comparazione dei processi storici e un confacente livello di esemplificazione di contesti, dinamiche e avvenimenti.

Capacità di apprendimento:

Alla conclusione del corso, lo studente disporrà di alcuni strumenti necessari per riflettere autonomamente sui processi storici, concentrando l'attenzione su crisi e paure in antico regime, e per approfondire una o più questioni trattate, ricorrendo a bibliografia specialistica e risorse digitali.

PROGRAMMA

Titolo del corso:

Crisi, guerre, paure in Europa nella prima età moderna

L'obiettivo del corso è duplice. In primo luogo, si intende fornire un sintetico quadro degli elementi che hanno strutturato le società europee tra XV e XVIII secolo. Il riferimento va in particolare alla dimensione sociale e a quella politica e istituzionale, ma anche agli aspetti religiosi, culturali ed economici; per coniugare l'approccio comparativo alla riflessione storiografica sulle crisi e le identità europee.

Rispetto a tali temi, quindi, si offrirà un approfondimento monografico sulle conseguenze di guerre, epidemie, carestie e rivolte politiche tra XV e XVIII secolo; nonché sulle risposte e sulle pratiche sociali che le accompagnarono o ne derivarono. In merito saranno illustrate alcune caratteristiche e taluni contesti storici del ruolo degli stati, a partire dalla loro modernizzazione militare, delle istituzioni e dei poteri nelle società europee di antico regime.

CONTENTS

Title:

Crisis, wars and fears in Europe in the early modern age

The aim of the course is twofold. Firstly, it is intended to provide a brief overview of the elements that structured European societies between the fifteenth and eighteenth centuries. The reference goes in particular to the social and political and institutional dimensions, but also to the religious, cultural and economic aspects; to combine the comparative approach to historiographic considerations on European crises and identities.

In reference to these issues, therefore, a monographic study on the consequences of wars, epidemics, famines and political revolts between the 15th and 18th centuries will be offered; as well as the responses and social practices that accompanied or derived from them. In this regard, some characteristics and some historical contexts of the role of states, starting from their military modernization, and of institutions and powers in European societies, will be illustrated.

MATERIALE DIDATTICO

1) Un testo a scelta fra


- *Le radici storiche dell'Europa. L'età moderna*, a cura di M. A. Visceglia, Roma, Viella, 2007;
- A. Zannini, *Storia minima d'Europa. Dal neolitico a oggi*, Bologna, Il Mulino, 2019.

2) Un testo a scelta fra:

- G. Parker, *La rivoluzione militare. Le innovazioni militari e il sorgere dell'Occidente*, Bologna, Il Mulino, 2014;
- S. Conca Messina, *Profitti del potere. Stato ed economia nell'Europa moderna*, Roma-Bari, Laterza, 2016;
- J. Stoye, *L'assedio di Vienna*, Bologna, Il Mulino, 2009;
- C. M. Cipolla, *Contro un nemico invisibile. Epidemie e strutture sanitarie nell'Italia del Rinascimento*, Bologna, Il Mulino, 2007;
- M. Garbellotti, *Per carità. Poveri e politiche assistenziali nell'Italia moderna*, Roma, Carocci, 2013;
- G. Politi, *Gli statuti impossibili. La rivoluzione tirolese del 1525 e il programma di Michael Gaismair*, Torino, Einaudi, 1995.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
b) Modalità di esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 54926			
Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Eliodoro SAVINO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536305 / 081 2536505 Mail: eliodoro.savino@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/eliodoro.savino		
Insegnamento / Attività	STORIA ROMANA I		
Teaching / Activity	ROMAN HISTORY I		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/03	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
L'insegnamento è finalizzato ad introdurre gli studenti ai principali aspetti della civiltà e della storia romana e agli orientamenti storiografici attuali. È prevista l'analisi di una selezione di fonti di differente tipologia, relative ai fenomeni politici, socioeconomici, religiosi e culturali.			
Conoscenze richieste			
<ol style="list-style-type: none"> Nozioni elementari di cronologia e di geografia, con particolare riferimento al continente euroasiatico. Conoscenza dei principali concetti storici. Nozioni elementari di lingua latina. Capacità di argomentare in maniera coerente e lessicalmente appropriata. 			
Risultati attesi			
Al termine del corso lo studente dovrà avere acquisito la conoscenza:			

1. delle differenti tipologie di fonti utilizzate per lo studio della storia romana.
2. dei principali orientamenti storiografici nello studio della storia romana.
3. dello sviluppo diacronico della storia romana dall'età arcaica all'epoca tardoantica, dei suoi principali aspetti istituzionali e politici, come pure delle più rilevanti tematiche di ambito sociale, economico e culturale del mondo romano.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Alla fine del corso lo studente avrà acquisito la conoscenza delle differenti tipologie di fonti, dei recenti orientamenti storiografici e dei principali temi della storia romana, e la capacità di analizzare e di discutere testi antichi e di storiografia moderna.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Alla fine del corso lo studente dovrà essere in grado di indagare autonomamente le problematiche relative ai temi oggetti del corso, utilizzando la documentazione antica e la storiografia moderna.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente sarà in grado di analizzare fonti di differente tipologia e testi storiografici di diverso orientamento, dimostrando capacità di lettura critica e di autonomia di giudizio.

Abilità comunicative:

Lo studente sarà in grado di comunicare oralmente in modo chiaro ed articolato le conoscenze acquisite, utilizzando con competenza concetti e contenuti.

Capacità di apprendimento:

Lo studente sarà in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze a temi ed argomenti affini a quelli in programma, attingendo autonomamente alle fonti e alla letteratura scientifica.

PROGRAMMA

Il modulo, articolato in trenta lezioni di due ore, è finalizzato a fornire le informazioni e i concetti indispensabili alla comprensione dei principali problemi della storia romana dalla fondazione della città alla fase tardoimperiale, con particolare riferimento all'evoluzione politica e istituzionale dello stato romano in rapporto con la sua espansione nel Lazio, in Italia e in tutto il Mediterraneo, fino alla crisi del sistema imperiale unitario.

Le lezioni verteranno sui seguenti argomenti:

1. Le origini di Roma.
2. La repubblica dei patrizi e la conquista dell'Italia.
3. Roma, Cartagine e il mondo greco.
4. La crisi della repubblica romana.
5. Augusto e la dinastia giulio-claudia.
6. La dinastia flavia.
7. L'età antonina.
8. La crisi del III secolo e le riforme di Diocleziano.
9. Da Costantino a Teodosio Magno: la Tarda Antichità e la cristianizzazione dell'Impero.
10. La fine dell'Impero romano d'Occidente.

CONTENTS

The module, divided into thirty lessons of two hours, is aimed to provide the information and concepts essential to the understanding of the main problems of Roman history from the foundation of the city to the late imperial period, with particular reference to the evolution of the Roman state and institutional policy in relation with its expansion in Lazio, Italy and throughout the Mediterranean, until the crisis of the imperial system.

The lessons will focus on the following topics:

1. The origins of Rome.
2. The Patrician Republic and the conquest of Italy.
3. Rome, Carthage and the Greek world.
4. The Crisis of the Roman Republic.
5. Augustus and the Julio-Claudians.
6. The Flavian Dynasty.
7. The Age of Antonines.
8. The Crisis of the Third Century and the Diocletianic Reforms.

9. From Constantine to Theodosius the Great: Late Antiquity and Christianisation of the Empire.
10. The Fall of the Western Roman Empire.

MATERIALE DIDATTICO

Un testo a scelta tra

- G. Geraci, A. Marcone, *Storia romana*, Milano, Le Monnier Università, 2011.
- A. Momigliano (a cura di A. Mastrocinque), *Manuale di storia romana*, Torino, Utet, 2016.
- Si consiglia l'utilizzo di un buon atlante storico.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO


a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

La verifica si basa su un colloquio orale, finalizzato ad accertare la conoscenza dello studente delle principali problematiche relative alla storia romana e la capacità di comunicare oralmente in modo chiaro, coerente ed articolato i contenuti del corso.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 00345

Denominazione Corso di Studio	STORIA		
Codice e Tipologia del CdS	N69	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Umberto ROBERTO		
Riferimenti del Docente	Mail: umberto.roberto@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/umberto.roberto		
Insegnamento / Attività	STORIA ROMANA II		
Teaching / Activity	ROMAN HISTORY II		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/03	CFU	6
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo

Insegnamenti propedeutici previsti:	Accessibile dopo: Storia Romana I
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	
<p>Obiettivo dell'insegnamento è l'analisi dei processi e degli eventi che portarono alla fine dell'impero romano d'Occidente nel V secolo d.C., dal Sacco di Roma del 410 al collasso dell'istituzione imperiale tra 476 e 480. L'analisi sarà particolarmente concentrata:</p> <p>a) sul confronto politico e militare tra l'impero d'Occidente e il popolo dei Vandali guidato dal re Genserico e dai suoi successori;</p> <p>b) sull'impatto di questo conflitto sulla diocesi d'Italia. Gli studenti avranno modo di approfondire e discutere criticamente alcuni documenti storiografico-letterari, epigrafici, giuridici relativi agli interventi del governo centrale per tentare di arginare lo sfaldamento dell'impero d'Occidente. All'analisi puntuale di questi provvedimenti si accosterà lo studio della situazione di alcune aree provinciali sottoposte a forze centrifughe interne, che vennero senz'altro potenziate dalla pressione barbarica. A tal riguardo, verranno prese in considerazione, in particolare, la situazione dell'Italia da Stilicone a Ricimero e Odoacre; e quella dell'Africa romana, nel suo passaggio dal dominio tardo romano a quello vandalico. Attraverso l'analisi delle cause principali che portarono alla fine dell'istituzione imperiale nel 476/480 gli studenti saranno condotti a una comprensione critica dei seguenti aspetti:</p> <p>a) l'intensità e l'efficacia degli interventi messi in campo da grandi personalità alla guida dell'impero d'Occidente per arginare la grave crisi: Stilicone, Flavio Costanzo, Maioriano, Antemio, Giulio Nepote;</p> <p>b) il ruolo del senato di Roma nella gestione della crisi in Italia e il suo attivo coinvolgimento nella fine dell'istituzione imperiale in Occidente;</p> <p>c) lo studio dell'Africa di V secolo come 'laboratorio' di incontro tra popolazioni provinciali oppresse dal sistema politico tardoimperiale e una popolazione barbarica, i Vandali, in fase di etnogenesi. Si tratta di un'esperienza fallimentare che verrà analizzata nella sua complessità politica, religiosa e culturale. Lo studio di questi problemi è finalizzato all'apprendimento dei principali processi che caratterizzano la storia della trasformazione del mondo mediterraneo in epoca tardoantica; e all'acquisizione di una capacità di valutazione critica di eventi e documenti relativi al periodo.</p>	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE	
<p>A conclusione del corso, lo studente sarà in grado di valutare con corretto approccio metodologico e spirito critico i principali processi che, durante il V secolo, portarono alla fine dell'istituzione imperiale in Occidente. Lo studente avrà anche acquisito un lessico adeguato per la presentazione e la discussione dei problemi che caratterizzano il periodo della Tarda Antichità.</p>	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE	
<p>Attraverso l'analisi svolta a lezione, lo studente sarà in grado:</p> <p>a) di leggere e interpretare criticamente alcuni importanti documenti e passi storiografici relativi ai problemi trattati;</p> <p>b) di valutare in modo appropriato il valore delle fonti, nella loro diversa tipologia;</p> <p>c) di individuare le diverse prospettive storiografiche di analisi degli eventi storici.</p>	
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:	
<p>Autonomia di giudizio: lo studente sarà in grado di esprimere una valutazione critica dei processi storici analizzati, attraverso un corretto approccio alle fonti discusse.</p> <p>Abilità comunicative: particolare attenzione verrà dedicata all'acquisizione da parte degli studenti di un lessico storiografico adeguato, per saper esprimere in maniera corretta i problemi che caratterizzano il periodo.</p> <p>Capacità di apprendimento: alla fine del corso, lo studente avrà acquisito le competenze utili a valutare in maniera autonoma e con spirito critico i principali aspetti relativi alla trasformazione dell'assetto mediterraneo in età tardoantica.</p>	
PROGRAMMA	
<p>Titolo: <i>Lotta per la sopravvivenza. La fine dell'impero romano d'Occidente (406-476/480 d.C.)</i> Il modulo consta di 15 lezioni di 2 ore.</p> <p>In ogni lezione verranno approfonditi e discussi testi e documenti relativi alle vicende analizzate.</p>	

Il corso si concentrerà sui seguenti argomenti:

1. L'impero romano d'Occidente all'inizio del V secolo. Aspetti politici e culturali della Tarda Antichità.
2. L'invasione della Gallia nel 406/407.
3. Il Sacco di Roma (410) e la reazione dell'aristocrazia senatoria.
4. Genserico e la conquista dell'Africa romana, 429-442.
5. Il Sacco vandalico di Roma (455).
6. La lotta per la sopravvivenza dell'impero: Maioriano e Antemio contro i Vandali.
7. Un'integrazione fallita: lotte religiose nell'Africa vandalica.
8. Giulio Nepote, ultimo imperatore (476-480).
9. Declino e fine del regno dei Vandali (484-534).

CONTENTS

Title: *The Struggle for survival. The last years of the Western Roman Empire (406-476/480 AD)*
The course consists of 15 lessons of 2 hours each.

Each lesson will include the analysis and critical discussion of historiographical and epigraphic sources.

The Course will focus on the following topics:

1. The western Roman Empire in the fifth century A.D. Political and cultural aspects of the Late Antiquity.
2. Barbarian invasion across the Rhine (406-407). The End of Roman Gaul.
3. The Sack of Rome (410) and its effect on the Roman senatorial aristocracy.
4. Geiseric and the Vandal Conquest of North Africa (429-442).
5. The vandal Sack of Rome (455).
6. The struggle for survival: Majorian and Anthemius against the Vandals.
7. A failed integration: religious conflicts in the Vandal Africa.
8. Julius Nepos, the last western emperor (476-480).
9. Decline and Fall of the Vandal Kingdom (484-534).

MATERIALE DIDATTICO

Testi da studiare:

1. U. Roberto, *Il secolo dei Vandali*, 21Editore, Palermo 2020.
2. Testi e documenti analizzati a lezione verranno resi disponibili sul sito del docente.

Eventuali studenti che non potessero frequentare in maniera assidua le lezioni, potranno sostenere l'esame con il seguente programma:

1. U. Roberto, *Il secolo dei Vandali*, 21Editore, Palermo 2020.
2. A. Marcone, *La Tarda Antichità*, Carocci, Roma 2020, cap. 1, 2, 3, 4.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

L'esame consiste in un colloquio orale.

Traendo spunto dai documenti analizzati a lezione lo studente dovrà dimostrare:

- a) di conoscere le problematiche principali relative al programma di esame;
- b) di saper valutare con spirito critico e corretta metodologia di analisi le fonti discusse;
- c) di sapersi esprimere con un lessico storiografico adeguato allo studio della Tarda Antichità.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

ULTERIORI ATTIVITÀ PREVISTE
Art. 10, comma 5
DM 270/2004

Docente: a scelta dello Studente per l’Insegnamento optato			
3° anno, II semestre			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	EDUCATIONAL ACTIVITIES FOR THE STUDENT'S CHOICE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non Definibile	CFU	12
Settore Concorsuale:	Non Definibile	AF	21424
Area Formativa Altre attività formative lettera A) , comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di insegnamento Obbligatorio.			
Propedeuticità Nessuna.			
Contenuti I crediti che lo studente deve guadagnare con un esame (da 12 CFU), a scelta libera tra gli insegnamenti dell’Ateneo [Articolo 10, comma 5, lettera a)], possono arricchire i percorsi individuati coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di studio.			
Modalità di accertamento del profitto Esame orale e/o scritto.			
Orario e Luogo di Ricevimento Quello del docente titolare dell’insegnamento scelto. Consultare il sito web del docente https://www.docenti.unina.it/Welcome.do			

3° anno, II semestre			
PROVA FINALE LINGUA STRANIERA INFORMATICA	FINAL TEST FOREIGN LANGUAGE INFORMATICS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	non specificato	CFU	4 1 1
Settore Concorsuale:	non specificato	AF	20717 00008 20620

Area Formativa

Altre attività formative

lettera C), comma 5, art.10, DM 270/2004

lettera D), comma 5, art.10, DM 270/2004

Tipo di Attività

Obbligatorio.

Propedeuticità

accessibile **dopo**:

aver conseguito tutti i **174** CFU previsti dal percorso di Studio.

(180 CFU meno i 4 della Prova finale, 1 CFU per la Lingua straniera e 1 CFU per Informatica)

Contenuti

La prova finale per il conseguimento della laurea consiste nella discussione pubblica di un elaborato scritto, davanti a una commissione composta sulla base delle indicazioni presenti nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Tale elaborato ha carattere di ricerca bibliografica e di discussione dei principali studi relativi a un argomento scelto dal candidato nell'ambito di una delle discipline impartite nel triennio e concordato con almeno uno dei docenti del corso.

In tale prova, il candidato è tenuto a dimostrare la maturità culturale e la capacità di elaborazione intellettuale personale raggiunte al termine del percorso di studi.

Allo studio per la prova finale (4 CFU) è legata anche l'attribuzione dei 2 crediti previsti per le "Abilità informatiche e telematiche" (1 CFU) e per la "Lingua straniera" (1 CFU).

Per la ricerca bibliografica, indispensabile alla preparazione dell'elaborato, il candidato è infatti tenuto a utilizzare le risorse elettroniche della Biblioteca digitale di ateneo **SireLib** (*Servizi Integrati Risorse Elettroniche*) accessibile attraverso (CAB Centro di Ateneo per le Biblioteche: <http://www.sba.unina.it>), acquisendo e/o affinando le proprie "abilità informatiche e telematiche"; per la realizzazione dell'elaborato, egli deve altresì leggere almeno un breve contributo di ricerca in una lingua moderna diversa dall'italiano, sviluppando e/o perfezionando la propria conoscenza di una "lingua straniera".

Il docente tutor dell'Elaborato finale comunicherà quindi alla Segreteria Studenti, utilizzando l'apposito modulo, l'avvenuto conseguimento di tali crediti da parte del laureando, entro i tempi stabiliti dal Consiglio di Dipartimento per ottemperare agli adempimenti previsti per l'ammissione alla seduta di laurea.

Modalità di accertamento del profitto

Discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un tutor).